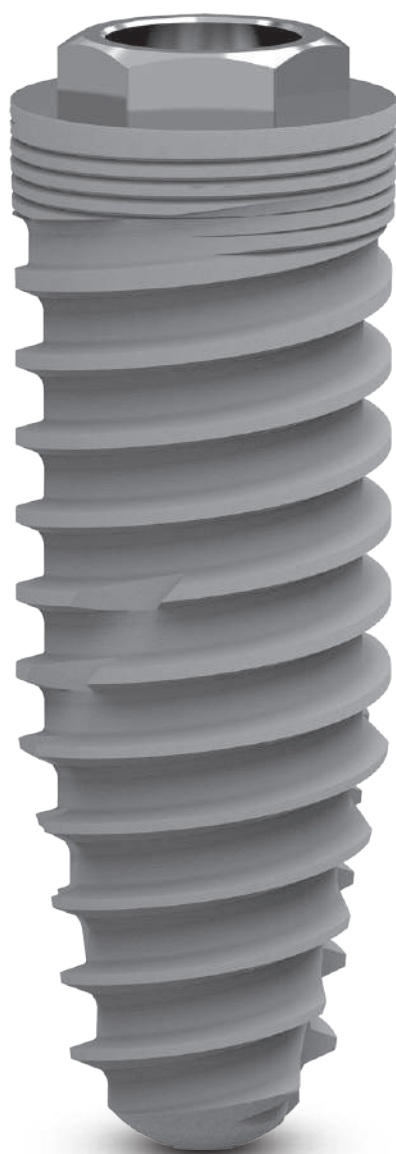


ZM1

Impianti conici con connessione a esagono esterno



ZM1

Impianti conici con connessione a esagono esterno



Informazioni importanti

Leggere attentamente prima di utilizzare il prodotto Ziacom®

Informazioni generali

Il presente documento contiene informazioni di base per l'uso dei sistemi di impianti dentali originali Ziacom®, di seguito "impianti dentali Ziacom®" o semplicemente "prodotti Ziacom®". La presente documentazione è stata elaborata come guida rapida di consultazione per il medico responsabile del trattamento, d'ora in avanti "utente" e non è quindi né un'alternativa né un sostituto della formazione specialistica e dell'esperienza clinica professionale.

I prodotti Ziacom® devono essere utilizzati realizzando un'adeguata programmazione del trattamento e seguendo rigorosamente i protocolli chirurgici e protesici stabiliti dal produttore. Prima di utilizzare un prodotto Ziacom®, leggere attentamente i protocolli chirurgici e protesici specifici per ciascun prodotto, nonché le istruzioni per l'uso e la manutenzione. Possono essere consultati anche sul nostro sito web www.ziacom.com oppure richiesti al distributore ufficiale autorizzato Ziacom® di zona.

Informazioni su responsabilità, sicurezza e garanzia.

Le indicazioni d'uso e l'utilizzo dei prodotti Ziacom® si basano sulla bibliografia internazionale pubblicata, sugli standard clinici attuali e sulla nostra esperienza, motivo per il quale devono essere intese come informazioni generali indicative. La manipolazione e l'uso dei prodotti Ziacom®, essendo fuori dal controllo di Ziacom Medical SL, sono responsabilità esclusiva dell'utente. Ziacom Medical SL, le sue filiali e/o i distributori ufficiali autorizzati non si assumono alcuna responsabilità, espressa o implicita, totale o parziale, per i possibili danni o difetti scaturiti dall'uso improprio del prodotto o qualsiasi altro fatto non contemplato nei protocolli e nei manuali per l'utilizzo corretto dei prodotti.

L'utente deve assicurarsi che il prodotto Ziacom® utilizzato sia quello adatto alla procedura e alla finalità prevista. Né queste istruzioni per l'uso né i protocolli di lavoro o uso dei prodotti esentano l'utente da questo obbligo. L'uso, la gestione e l'applicazione clinica dei prodotti Ziacom® devono essere effettuati da personale qualificato con il titolo necessario in base alla legislazione vigente di ogni Paese.

L'uso, l'alterazione e/o l'applicazione, in forma totale o parziale, in qualsiasi fase di realizzazione, dei prodotti Ziacom® da parte di personale non qualificato o senza il titolo necessario, invalida automaticamente qualsiasi tipo di garanzia e può provocare gravi danni alla salute del paziente.

I prodotti Ziacom® appartengono a un sistema autonomo, con caratteristiche progettuali e protocolli di lavoro specifici, che includono gli impianti dentali, gli attacchi o le componenti protesiche e gli strumenti chirurgici o protesici. L'uso dei prodotti Ziacom® in combinazione con elementi o componenti di altri produttori può causare l'insuccesso del trattamento, danni ai tessuti, danni alle strutture ossee, risultati estetici inadeguati e gravi danni alla salute del paziente. Per questo motivo, utilizzare solo prodotti originali Ziacom®.

Il personale clinico incaricato del trattamento è l'unico responsabile della sorveglianza dell'uso dei prodotti originali Ziacom® e in conformità alle istruzioni per l'uso e ai relativi protocolli di manipolazione durante l'intero processo di trattamento implantologico. L'uso di componenti, strumenti o qualsiasi altro prodotto non originale Ziacom® da soli o in combinazione con uno qualsiasi dei prodotti originali Ziacom® invaliderà automaticamente la garanzia dei prodotti originali Ziacom®.

Consultare il Programma di Garanzia Ziacom Medical SL (disponibile sul sito web o contattando Ziacom Medical SL, le sue filiali o i distributori autorizzati).

Avvertenza. Non tutti i prodotti Ziacom® sono disponibili in tutti i Paesi. Verificare la disponibilità.

Il marchio Ziacom® e altri nomi di prodotti o servizi, nonché i relativi loghi, menzionati in questa documentazione o sul sito web www.ziacom.com, sono marchi registrati di Ziacom Medical SL.

Ziacom Medical SL si riserva il diritto di modificare, cambiare ed eliminare qualsiasi prodotto, prezzo o specifiche tecniche a cui si fa riferimento sul suo sito web o in qualsiasi documento senza preavviso. Rimangono riservati tutti i diritti. Resta vietata la riproduzione o pubblicazione totale o parziale di questa documentazione, in qualsiasi supporto o formato, senza la corrispondente autorizzazione scritta da parte di Ziacom Medical SL.



Insieme per la salute



Indice

L'Azienda	06
Insieme per la salute	06
Qualità Ziacom®	06
Titanio Zitium®	06
Impegno per l'innovazione e la formazione	07
Ziacom® nel mondo	07
- Sede centrale	07
- Filiali	07

ZM1 impianti conici con connessione a esagono esterno

Impianto ZM1	10
Caratteristiche	10
Diametri e lunghezze	11
Trattamenti superficiali	12
- Superficie Titansure	12
Confezioni del prodotto	14
Riferimenti ZM1	16
Consigli per l'uso	17
Come consultare questo catalogo	18
Scheda tecnica del prodotto	18
Simboli	18
Attacchi Restauri diretti sull'impianto	20
Attacchi Restauri con transepiteliali	30
Strumenti chirurgici	40
Strumenti protesici	48
Protocollo chirurgico	54
Pulizia, disinfezione e sterilizzazione	74

Insieme per la salute

Ziacom® lavora da oltre 20 anni per la **salute orale** e il benessere dei pazienti di tutto il mondo tramite la **progettazione e la produzione di soluzioni innovative** per impianti dentali, componenti protesiche, strumenti chirurgici e biomateriali di altissima qualità.

Fondata nel 2004 con **capitale interamente spagnolo**, l'azienda ha iniziato la sua attività come produttore di impianti e attacchi implantari per diverse imprese del mercato europeo, introducendo i suoi primi **sistemi implantari a marchio proprio** nel 2006.

Nel 2015 Ziacom® ha avviato la sua **strategia di diversificazione** sviluppando **nuove linee di business**, gamme di prodotti e l'introduzione di un **nuovo portfolio** che, nel 2016, ha portato l'azienda a raggiungere il **15% della quota del mercato spagnolo** con la vendita di oltre 230.000 impianti.

Nel 2022, l'azienda ha intrapreso un **ambizioso progetto di crescita** con nuovi obiettivi di **espansione internazionale**, ampliamento e **diversificazione** del portfolio di **prodotti e servizi**, così come il cambiamento dell'identità aziendale.

Qualità Ziacom®

L'impegno per la **qualità e l'innovazione** ha fatto parte dei valori e dell'essenza di Ziacom® fin dalla sua nascita.

Per questo motivo, applichiamo la tecnologia più avanzata in **tutte le fasi del ciclo di produzione** dei nostri prodotti, dalla **progettazione e produzione** ai processi di **verifica, pulizia, fino al confezionamento**. Inoltre, per la produzione di tutti i nostri prodotti utilizziamo unicamente **materie prime di alta qualità** e applichiamo **controlli rigorosi durante i processi** di selezione dei nostri fornitori principali.

Ziacom Medical SL è titolare della **licenza di produttore di dispositivi medici** e dell'**autorizzazione all'immissione in commercio** da parte dell'AEMPS 6425-PS (Agenzia spagnola per i medicinali e i dispositivi medici); inoltre, il nostro **sistema di gestione della qualità è certificato**

in conformità ai requisiti delle norme UNE-EN-ISO 9001:2015 e UNE-EN-ISO 13485:2018, rispettando altresì la normativa GMP 21 CFR 820 degli Stati Uniti.



Grazie al costante impegno per offrire la massima qualità ai nostri clienti, tutti i nostri impianti godono di una **garanzia a vita**.

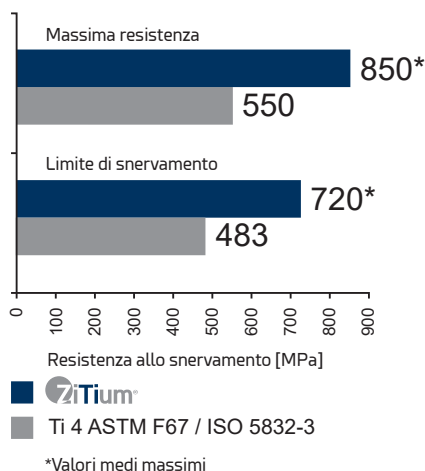
Vedere le Condizioni generali di accesso alla garanzia per i prodotti Ziacom®.

Titanio Zitium®

Gli impianti **ZM1** di Ziacom® sono realizzati in **titanio grado 4 ad altissima resistenza Zitium®** che offre un **sostanziale miglioramento del limite di snervamento e delle proprietà meccaniche**.

Grazie al titanio **Zitium®** i nostri impianti mantengono la conformità ai requisiti delle norme ASTM F67 e ISO 5832-3 e sono certificati ai sensi dei requisiti del Regolamento 2017/745, ottenendo la corrispondente marcatura CE dell'organismo notificato 0051.

Proprietà del titanio Zitium®



FDA Approved

*Verificare i modelli approvati

Gli impianti Ziacom® vengono sterilizzati mediante irradiazione con raggi Beta a 25 kGy, a eccezione degli impianti ortodontici DSQ, che vengono commercializzati **non sterili**.

IMPORTANTE

Tutti i prodotti (a eccezione degli impianti dentali) elencati in questo catalogo Ziacom® vengono commercializzati non sterili e devono essere sterilizzati prima dell'uso.



Impegno per l'innovazione e la formazione

Con l'obiettivo di offrire sempre le migliori soluzioni per il **benessere di ogni paziente**, grazie all'esperienza e alla dedizione di **professionisti altamente qualificati** e a un **Centro tecnologico innovativo**, il nostro team di R&S e innovazione lavora quotidianamente a un processo costante di **ricerca e innovazione** per il **miglioramento continuo** dei nostri prodotti e per lo sviluppo di **nuove soluzioni** che rispondano alle richieste e alle esigenze di pazienti e professionisti.

Manteniamo, inoltre, un chiaro impegno a favore della **ricerca** e della **formazione costante** come mezzo per fornire **sostegno scientifico al settore**. Crediamo fortemente nella formazione dei **giovani professionisti** quale migliore garanzia per **l'evoluzione dell'odontoiatria**.

Pertanto, collaboriamo con **centri di formazione, università e società scientifiche** per creare un ambiente didattico pratico e specializzato che rafforzi le conoscenze, le competenze e la crescita professionale.

Nel nostro impegno per la formazione e lo **sviluppo di professionisti** del settore, presso le nostre strutture disponiamo di **spazi specifici per corsi formativi e attività pratiche (hands-on)**, attrezzature di formazione **all'avanguardia**, nonché uno **showroom fisico e virtuale** per conoscere da vicino tutte le nostre soluzioni odontoiatriche.

Ziacom® nel mondo

Con l'impegno di portare la salute orale ai pazienti di tutto il mondo, prevediamo un solido **piano di crescita ed espansione internazionale** per rafforzare la **presenza** dell'azienda nelle **aree già consolidate**, oltre a incorporarne altre per una **nuova crescita**.

A tal fine, offriamo ai nostri **partner internazionali** un rapporto di **fiducia e collaborazione**, adattandoci alle loro **esigenze locali** con soluzioni su misura per ogni mercato.

Alla ricerca della conformità ai requisiti di **qualità, normativi e legali specifici di ciascun Paese**, sia per i processi di registrazione che di distribuzione dei nostri prodotti, disponiamo delle **certificazioni specifiche** per tutti i territori in cui operiamo.

Sede centrale

Ziacom Medical

Madrid - SPAGNA
Calle Búhos, 2 - 28320 Pinto
☎ +34 91 723 33 06

Filiali

Ziacom Lusobionic

Av. Miguel Bombarda, 36 - 5° B
1050 -165 - Lisbona - PORTOGALLO
☎ +351 215 850 209

Ziacom Medical USA LLC

Miami - USA
333 S.E 2nd Avenue, Suite 2000
Miami, FL 33131 - USA
☎ +1(786) 224 - 0089

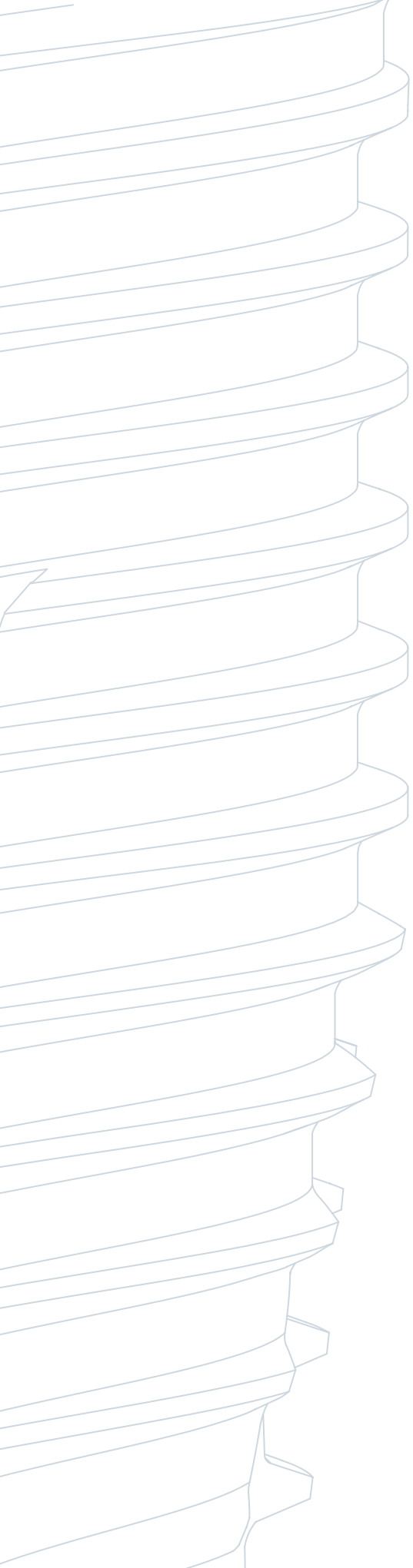
Ziacom ITS

Viale del Lavoro, 14
35010 Vigonza
Padova - ITALIA
☎ +39 049 603310

Ziacom Safe implant

Av. Iñaquito, Edificio Metropolitan,
Oficina 304
170507, Quito - ECUADOR
☎ +593 96 368 0879

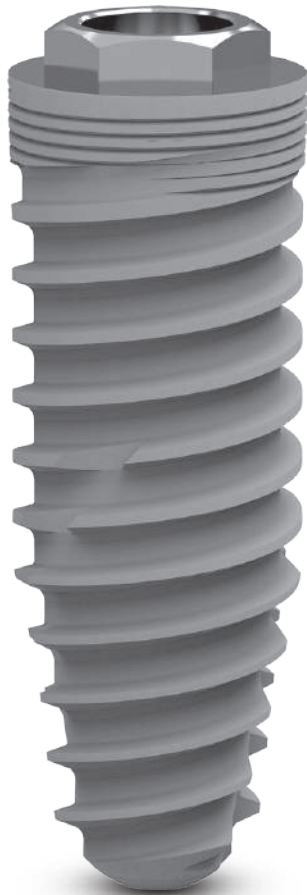
È possibile consultare l'elenco aggiornato dei distributori Ziacom® sul sito web www.ziacom.com o inviando un'e-mail all'indirizzo export@ziacom.com



ZM1



Impianti conici con connessione a esagono esterno



Caratteristiche

CONNESSIONE

- Connessione a esagono esterno: semplicità e versatilità.
- Canale della vite con guida superiore: facilita l'inserimento delle viti.

AREA CORTICALE

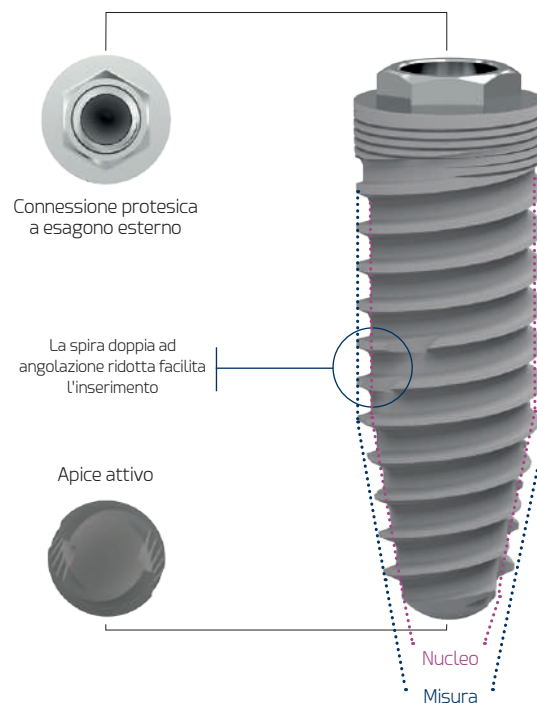
- Design con microfilettatura: preserva l'osso marginale.
- Estensione microfilettatura: migliora la distribuzione dei carichi.
- Macro-design: compressione corticale ottimale.

CORPO

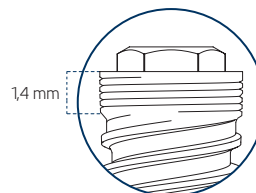
- Spire attive ad angolazione ridotta: favoriscono la stabilità durante l'inserimento e aumentano il contatto osso-impianto (BIC).
- Spira doppia: inserimento rapido e riduzione dei tempi chirurgici.
- Apice attivo autofilettante: facilita l'inserimento con fresatura sottodimensionata.
- Finestre apicali trasversali: raccolgono i detriti ossei durante l'inserimento.
- Morfologia ottimizzata: elevata stabilità primaria.
- Apice atraumatico: protegge le strutture anatomiche.

DESIGN CONICO

- Facilita la formazione ossea a bassa densità.
- Adatto per il carico immediato.
- Per casi di convergenza e/o collasso apicale.



Misura dell'area coronale dell'impianto



Punti di forza

- Gli implantologi hanno utilizzato la connessione esterna per molti anni con un grado di fiducia accettabile.
- Essendo sul mercato da molti anni, sono disponibili numerosi studi che ne comprovano l'efficacia.
- È una buona opzione nel caso di una certa divergenza tra gli impianti.
- Utilizzo adeguato per restauri multipli.
- È molto semplice da ancorare.
- Dispone di un'ampia gamma di opzioni di ancoraggio.

Diametri e lunghezze

Ø DIAMETRO	Ø PIATTAFORMA	LUNGHEZZA (L)						
		6	7	8,5	10	11,5	13	14,5
 NP 3,30	3,30							
 RP 3,60	4,10							
 RP 4,00								
 RP 4,40								
 WP 4,80	5,00							

Dimensioni in mm.

Trattamenti superficiali

■ Superficie Titansure

È stato dimostrato che le superfici trattate migliorano l'osteointegrazione grazie al maggior contatto osso-impianto. Ciò è dovuto in parte alla composizione chimica dell'impianto e anche alle sue caratteristiche topografiche.

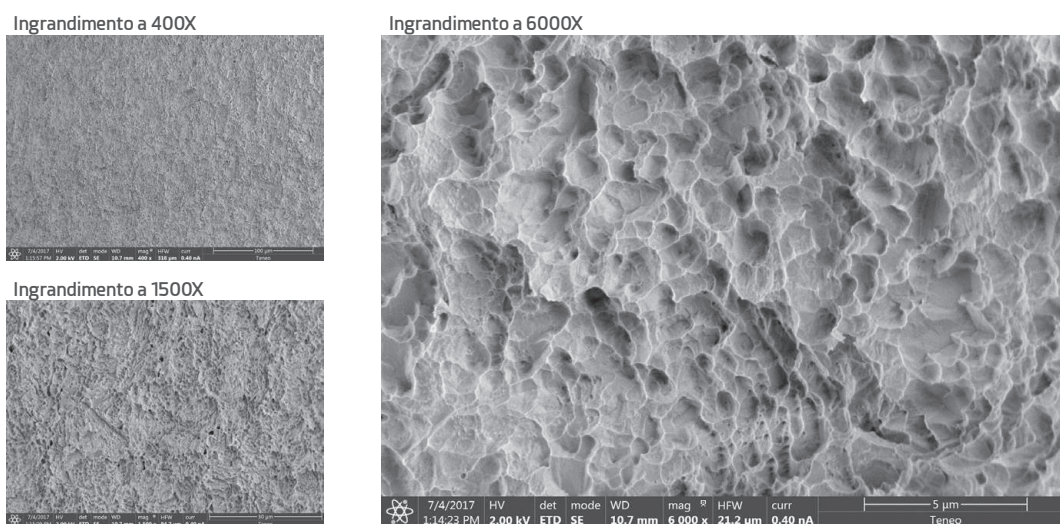
Grazie alla superficie **Titansure**, Ziacom® ottiene una topografia superficiale priva di contaminanti, nonché macro e microporosità con valori medi ottimali le cui caratteristiche sono fondamentali per ottenere un'osteointegrazione, conferendo così un'ottima affidabilità e un'elevata prevedibilità.

■ ANALISI DELLA SUPERFICIE TITANSURE

La superficie **Titansure** è di tipo S.L.A. e si ottiene per sottrazione mediante sabbatura con corindone bianco e doppia incisione con acido fluoridrico e combinazione di acido solforico e fosforico.

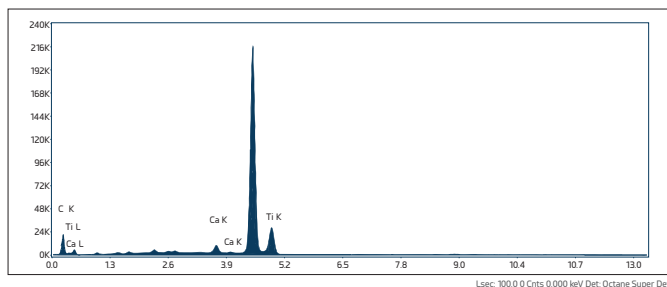
Analisi morfologica della superficie

Utilizzando un microscopio elettronico a scansione (FEI TENEO, Thermo Fisher Scientific Inc., Waltham, MA, U.S.A.), è stato possibile osservare la superficie ruvida e porosa con numerose cavità dai bordi sottili e taglienti.



Analisi elementare della superficie

Utilizzando uno spettrometro a raggi X a dispersione di energia (Octane Super, Edax-Ametek, Mahwah, NJ, U.S.A.), è stata analizzata la composizione chimica della superficie.



Analisi della composizione della superficie implantare

ELEMENTO	PESO (%)
C K	9,32 (10,23)
Al K	-
Ti K	89,53 (11,77)

Non è stata rilevata la presenza di alluminio

I risultati dell'analisi sono espressi come media e deviazione standard della percentuale di contenuto di massa (PESO (%)).

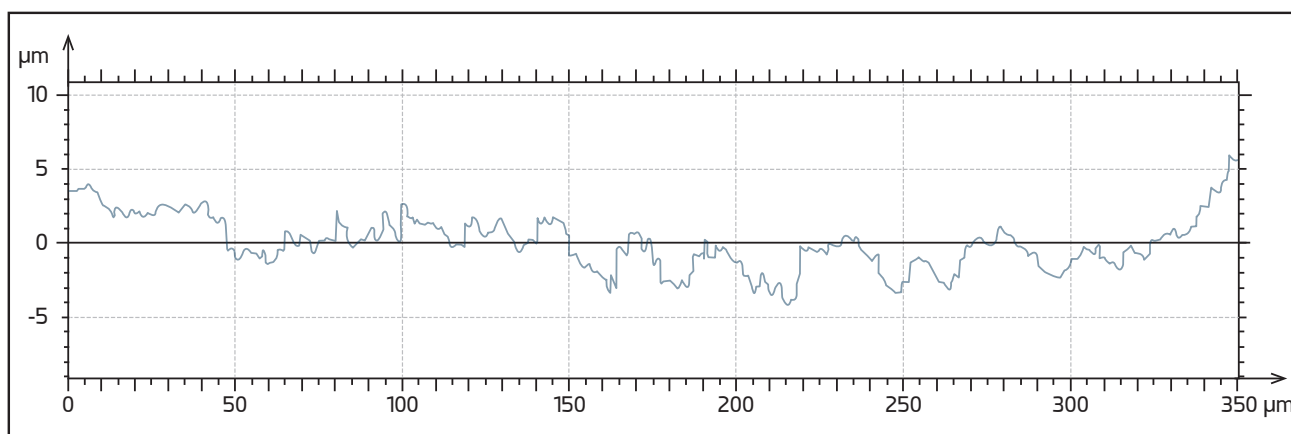
Analisi della ruvidità superficiale

Lo studio della ruvidità è stato eseguito con microscopio confocale-interferometrico Sensofar S NEOX (Sensofar Medical, Terrassa, Spagna) e software SensoMAP Premium 7.4. Come parametri quantitativi di ruvidità sono stati utilizzati: ruvidità media del profilo (Ra), deviazione media del profilo di ruvidità (Rq), altezza massima del picco del profilo di ruvidità (Rp) e profondità massima del picco negativo del profilo di ruvidità (Rv).

Ra (µm) (SD)	Rq (µm) (SD)	Rp (µm) (SD)	Rv (µm) (SD)
0,82 (0,10)	0,97 (0,08)	1,84 (0,04)	2,21 (0,01)

Sono state registrate anche la ruvidità superficiale tridimensionale (Sa), l'altezza tridimensionale media (Sq), l'altezza massima del picco tridimensionale (Sp) e la profondità massima del picco negativo dell'area selezionata (Sv).

Sa (µm) (SD)	Sq (µm) (SD)	Sp (µm) (SD)	Sv (µm) (SD)
0,76 (0,01)	0,97 (0,01)	4,20 (0,12)	4,62 (0,20)



I dati sono stati estratti dalla seguente pubblicazione:

Rizo-Gorrita, M.; Fernandez-Asian, I.; Garcia-de-Frenza, A.; Vazquez-Pachon, C.; Serrera-Figallo, M.; Torres-Lagares, D.; Gutierrez-Perez, J. Influence of Three Dental Implant Surfaces on Cell Viability and Bone Behavior. An In Vitro and a Histometric Study in a Rabbit Model. Appl. Sci. 2020, 10(14), 4790

■ OSTEOINTEGRAZIONE OTTIMALE

La superficie **Titansure** è caratterizzata da una struttura superficiale tridimensionale con picchi alti e picchi negativi ampi, nota per essere molto efficace nel promuovere la cascata di coagulazione e il rilascio di fattori di crescita attraverso l'attivazione piastrinica [Kim, H.; Choi, S.H.; Ryu, J.J.; Koh, S.Y.; Park, J.H.; Lee, I.S. The biocompatibility of SLA-treated titanium implants. Biomed. Mater. 2008, 3, 025011].

Questo tipo di superficie potrebbe avere un effetto osteogenico grazie alle sue diverse caratteristiche topografiche a livello micrometrico e nanometrico, con morfologia molto simile alle cavità di riassorbimento osteoclastico delle ossa [Le Guehennec, L.; Goyenvalle, E.; Lopez-Heredia, M.A.; Weiss, P.; Amourig, Y.; Layrolle, P. Histomorphometric analysis of the osseointegration of four different implant surfaces in the femoral epiphyses of rabbits. Clin. Oral Implants Res. 2008, 19, 1103–1110].

Per ulteriori informazioni sul trattamento superficiale, consultare la bibliografia disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca



■ Mount ZPlus

L'impianto ZM1 è accompagnato dal Mount **ZPlus**, un abutment multifunzione progettato in titanio grado 5 ELI (per uso sanitario) che facilita la manipolazione dell'impianto durante l'intervento chirurgico e incorpora molteplici funzioni di utilizzo. Inoltre, il concetto fondamentale del Mount **ZPlus** è la riduzione dei costi di trattamento grazie alla possibilità di essere utilizzato come portaimpianto, abutment da impronta o abutment provvisorio per fissaggio a vite-cemento.

Il Mount **ZPlus** è disponibile per le gamme di impianti Zinic® SX, Zinic® MTX, ZM4, ZM4 MT e ZM1.

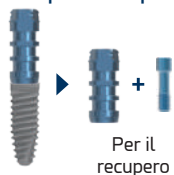
Come abbiamo indicato, il Mount **ZPlus** può essere utilizzato come abutment provvisorio. In questi casi, la lavorazione del **ZPlus** deve avvenire per via extraorale, regolandolo nell'analogo e preferibilmente sul modello da laboratorio o montato sul supporto. Inoltre, è necessario verificare l'integrità strutturale del Mount e della relativa vite e che non abbiano subito deformazioni o deterioramenti a causa di un torque eccessivo di inserimento o una manipolazione forzata di rimozione. È necessario controllare anche l'assestamento corretto della vite di fissaggio del **ZPlus** e la regolazione della connessione nell'analogo.

IMPORTANTE

L'impianto deve essere sempre posizionato secondo le specifiche del protocollo chirurgico per proteggere il Mount e la relativa vite da possibili danni che ne impediscano l'uso successivo come abutment da impronta e/o abutment provvisorio. Ogni **ZPlus** deve essere utilizzato unicamente sull'impianto a cui appartiene. Il **ZPlus** e la relativa vite devono essere conservati assieme all'identificazione del paziente, indicando il riferimento e il lotto dell'impianto per evitare di confonderli o scambiarli. Il **ZPlus** presenta 3 lati piatti. Al termine dell'inserimento dell'impianto, assicurarsi che uno di essi corrisponda all'area vestibolare.

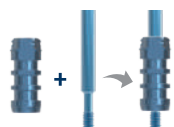
Usi del Mount ZPlus

Come portaimpianti

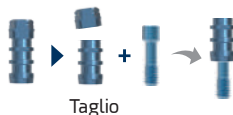


Per il recupero

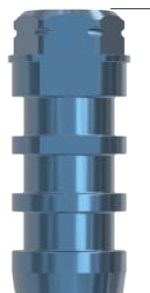
Come abutment da impronta



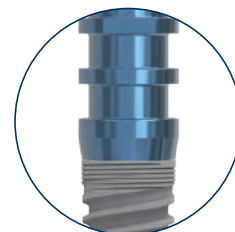
Come abutment provvisorio per fissaggio a vite-cemento



Taglio



11,00 mm

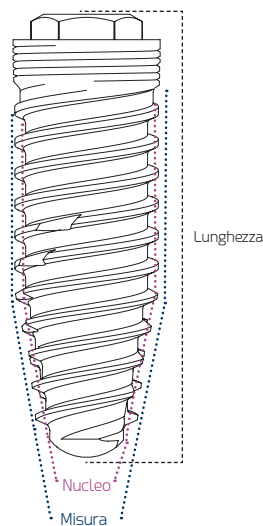


Vista dell'impianto + Mount

Riferimenti ZM1

■ Riferimenti ZM1 con ZPlus - Titansure

IMPIANTO				
	Ø Misura (mm)	Ø Nucleo (mm)	Lunghezza (mm)	Rif. Titansure
ZM1	3,30	2,80/1,70	8,5	ZM13385
			10,0	ZM13310
			11,5	ZM13311
			13,0	ZM13313
			14,5	ZM13314
3,60	3,10/1,80		8,5	ZM13685
			10,0	ZM13610
			11,5	ZM13611
			13,0	ZM13613
			14,5	ZM13614
4,00	3,40/2,10		6,0	ZM14006
			7,0	ZM14007
			8,5	ZM14085
			10,0	ZM14010
			11,5	ZM14011
			13,0	ZM14013
			14,5	ZM14014
4,40	3,80/2,30		6,0	ZM14406
			7,0	ZM14407
			8,5	ZM14485
			10,0	ZM14410
			11,5	ZM14411
			13,0	ZM14413
			14,5	ZM14414
4,80	4,10/2,40		6,0	ZM14806
			7,0	ZM14807
			8,5	ZM14885
			10,0	ZM14810
			11,5	ZM14811
			13,0	ZM14813



Vite di fissaggio*



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	4,85	OEXNPT
	4,75	OEXRPT
	4,90	OEXWPT

Anodizzazione NP RP WP



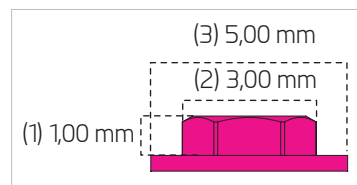
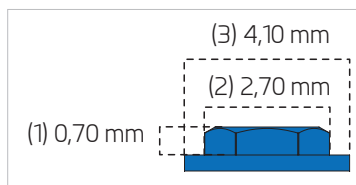
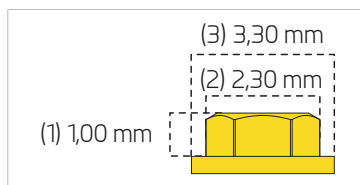
* Vite già inclusa in ogni impianto.

Filettatura metrica



Filettature metriche da 1,80 (NP) e 2,00 (RP/WP)

Piattaforma



(1) Altezza dell'esagono esterno. (2) Distanza tra i lati dell'esagono esterno. (3) Diametro della piattaforma di lavoro.

Consigli per l'uso

Tutti i trattamenti implantologici devono rispettare la naturale stabilità biomeccanica della cavità orale e consentire la naturale emergenza della corona dentale attraverso i tessuti molli. L'implantologo deve valutare la quantità e la qualità dell'osso esistente nell'area di ricezione dell'impianto e considerare la necessità di una rigenerazione ossea precedente o contemporanea in base al caso specifico.

Ziacom® dispone di un'ampia gamma di impianti per coprire tutte le possibilità di restauro esistenti. I quadratini presenti nell'odontogramma mostrato rappresentano i diametri e le piattaforme degli impianti raccomandati per ciascuna posizione dentale.

Queste raccomandazioni sono valide per la sostituzione di denti con restauri a dente singolo, ponti, ibridi o overdenture.

Ricordare di mantenere le distanze minime tra impianti adiacenti e tra impianti e denti per preservare le papille, la vascularizzazione ossea e i profili di emergenza naturali.

La scelta dell'impianto corretto caso per caso è responsabilità esclusiva dell'implantologo. Ziacom® raccomanda di tenere conto delle avvertenze basate su prove scientifiche raccolte nei cataloghi dei prodotti e sul sito web.

■ CHIARIMENTI SULLE MISURE E SULLE TECNICHE DI FRESATURA

- **MISURA DELL'IMPIANTO:** identifica il diametro e la lunghezza dell'impianto.
- **CORPO DELL'IMPIANTO:** diametro del nucleo dell'impianto.
- **MISURA DELLA FRESA:** corrisponde al diametro e alla lunghezza della fresa.
- **TECNICA DI FRESATURA:** abbiamo sviluppato diversi protocolli di fresatura per permettere di affrontare in modo schematizzato le diverse situazioni che si presentano in caso di interventi chirurgici con impianti.

Per ulteriori informazioni sulla scelta della misura dell'impianto, consultare la bibliografia disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca



Odontogramma

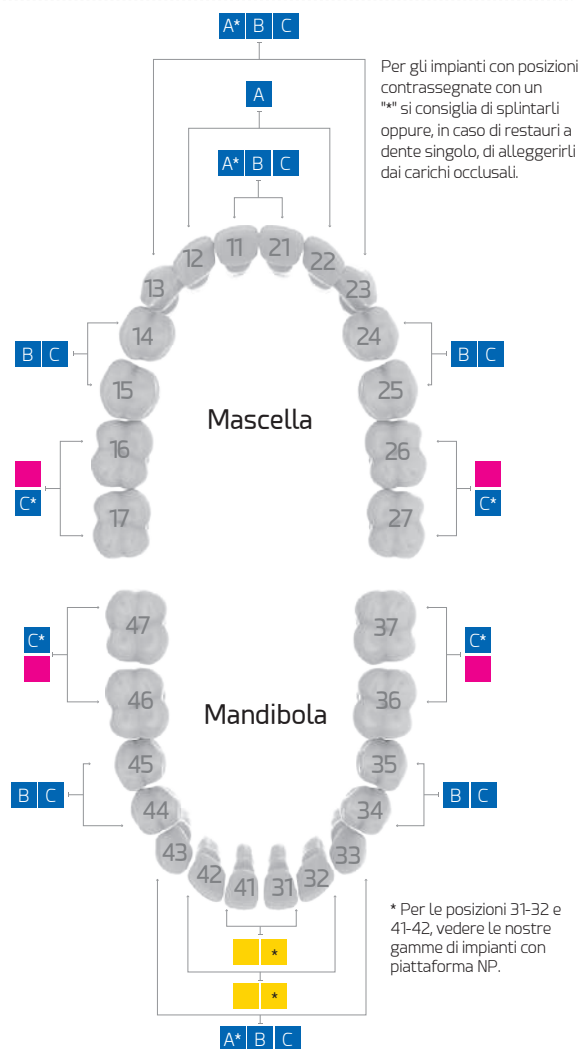
ZM1

Diametro dell'impianto⁽¹⁾

■ NP ■ A RP ■ B RP ■ C RP ■ WP
 Ø3,30 mm Ø3,60 mm Ø4,00 mm Ø4,40 mm Ø4,80 mm
 (1) I diametri sono disponibili per le piattaforme equivalenti

Diametro coronale dell'impianto

■ NP ■ RP ■ WP
 Ø3,30 mm Ø4,10 mm Ø5,00 mm



IMPORTANTE

Si raccomanda l'uso di impianti corti di 6,00 mm e 7,00 mm SOLTANTO in combinazione con impianti di lunghezza convenzionale (≥10,00 mm) e splintati.

Come consultare questo catalogo

Scheda tecnica del prodotto

Titolo, sezione e paragrafo

Nome del prodotto

Immagine del prodotto

Tabella del prodotto:
- Piattaforma
- Sistema
- Altezza (H)
- Diametro (Ø)
- Riferimento del prodotto

Tutte le misure presenti in questo catalogo sono espresse in millimetri (mm)

Attacchi
Restauri diretti sull'impianto

2° BASE E PRESA DI IMPRINTA

Abutment di guarigione

Altezza (H)	Sistema	Riferimento
150	HAEX2015	
3,00	HAEX2030	
5,00	HAEX2050	
7,00	HAEX2070	
150	HAEX3415	
3,00	HAEX3430	
5,00	HAEX3450	
7,00	HAEX3470	
150	HAEX5015	
3,00	HAEX5030	
5,00	HAEX5050	
7,00	HAEX5070	

Abutment da impronta

Altezza (H)	Sistema	Riferimento
1180	TCEX2011	
1180	TCEX3411	
780/Corto	TCEX3402	
1180	TCEX5011	
780/Corto	TCEX5002	

Vite abutment da impronta

Altezza (H)	Sistema	Riferimento
0,00	LTSS2000	
3,00	LTSS2001	
6,00	LTSS2002	
9,00	LTSS2010	
0,00	LTSS3400	
3,00	LTSS3401	
6,00	LTSS3402	
9,00	LTSS3410	
0,00	STSS3400*	

Vite abutment da impronta - QuickScrews

Altezza (H)	Sistema	Riferimento
3,00	LT2001	
6,00	LT2002	
3,00	LT3401	
6,00	LT3402	

Disegno quotato del prodotto

Caratteristiche del prodotto

Indicazioni aggiuntive

20

www.ziacom.com

Simboli

Simbolo	Significato	Simbolo	Significato	Simbolo	Significato
	Elemento rotante		Connessione Tx30		Realizzato in Acciaio
	Elemento non rotante		Filettatura metrica in millimetri		Realizzato in Cromo-Cobalto + plastica calcinabile
	Applicare un torque manuale (vedere la tabella a pag. 38)		Supporto per vite a 45°		Realizzato in Cromo-Cobalto
	Torque massimo di utilizzo		Supporto per vite a 90°		Realizzato in PEEK
	Gamma di coppie della chiave dinamometrica		Uso in rotazione con CA		Realizzato in plastica calcinabile
	Connessione Galaxy		Velocità massima di rotazione		Realizzato in plastica
	Connessione della vite		Numero massimo di utilizzi		Temperatura di sterilizzazione consigliata
	Connessione Kirator		Prodotto monouso		Prodotto non sterilizzato
	Connessione Nature		Realizzato in Titanio Grado 5 ELI (a basso contenuto di elementi interstiziali)		Usare con irrigazione abbondante
	Connessione Basic		Realizzato in Titanio Grado 2		Angolazione massima
	Connessione XDrive		Realizzato in Acciaio inox		

Attacchi

Restauri diretti
sull'impianto



Restauri diretti sull'impianto

2° FASE E PRESA DI IMPRONTE

Abutment di guarigione

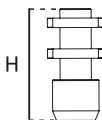


Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	1,50	HAEX2015
■	3,00	HAEX2030
■	5,00	HAEX2050
■	7,00	HAEX2070
■	1,50	HAEX3415
■	3,00	HAEX3430
■	5,00	HAEX3450
■	7,00	HAEX3470
■	1,50	HAEX5015
■	3,00	HAEX5030
■	5,00	HAEX5050
■	7,00	HAEX5070

Anodizzazione ■ NP ■ RP ■ WP



Abutment da impronta

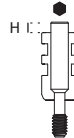


Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	11,80	TCEX2011
■	11,80	TCEX3411
■	7,80/Corto	TCEX3402
■	11,80	TCEX5011
■	7,80/Corto	TCEX5002

Anodizzazione ■ NP ■ RP ■ WP



Vite abutment da impronta



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	0,00	LTSS2000
■	3,00	LTSS2001
■	6,00	LTSS2002
■	9,00	LTSS2010
■	0,00	LTSS3400
■	3,00	LTSS3401
■	6,00	LTSS3402
■	9,00	LTSS3410
■	0,00	STSS3400*

Anodizzazione ■ NP ■ RP/WP



*Vite per la presa di impronta con il transfer da impronta corto.

Vite abutment da impronta - Quickly Screws



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	3,00	LT2001
■	6,00	LT2002
■	3,00	LT3401
■	6,00	LT3402

Anodizzazione ■ NP ■ RP/WP



L'altezza (H) viene calcolata rispetto all'altezza dell'abutment da impronta normale. Quando si utilizza l'abutment da impronta corto, tenere in considerazione la differenza tra le altezze degli abutment.

Abutment da impronta Pick-Up



Plattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,60	PUEX2000
	1,60	PUEX3400
	1,60	PUEX5000

Anodizzazione NP RP WP



Transfer da impronta Pick-Up



Plattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	7,25	CPU3410



Set di 4 unità. NON sterilizzare in autoclave. Accorciabile.

Abutment da impronta Z2Plus Snap-On



Plattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,50	Z2NPEX10
	1,50	Z2RPEX10
	1,50	Z2WPEX10

Anodizzazione NP RP WP



IMPORTANTE

Per fissare questo abutment da impronta utilizzare la vite da laboratorio.

Transfer da impronta Z2Plus Snap-On



Plattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	8,00	ZPU3400
	8,00	ZPU5000



Set di 4 unità. NON sterilizzare in autoclave. Accorciabile.

Analogo di impianto



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	12,00	IAEX2000
	12,30	IAEX3400
	12,00	IAEX5000



Analogo di impianto 3D - Singolo



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	13,00	IAEX2008D
	13,00	IAEX3408D
	13,00	IAEX5008D



Analogo di impianto 3D - Set



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	13,00	IAEX2008DC*
	13,00	IAEX3408DC*
	13,00	IAEX5008DC*



* Include la vite di base Rif. DSIADI e la vite laterale Rif. DSIADT per la connessione dell'analogo.

Viti - Analogo 3D



Tipo	Lunghezza (L)	Riferimento
Vite di base (1)*	-	DSIADI
Vite laterale (2)*	15,00	DSIADT



* Set di 4 unità.

ELEMENTI DI FISSAGGIO

Vite clinica



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	8,30	DSEI2000
	8,30	DSEI3400

Anodizzazione NP RP/WP



Vite clinica Kiran



Per Ti-Base ZiaCamo struttura metallica

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	8,30	DSEI2010
	8,30	DSEI3410



Vite speciale Kiran con trattamento superficiale

Vite da laboratorio



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	7,40	LB102000
	7,40	LB103400



Vite NON adatta per l'uso come vite clinica definitiva.

Vite clinica Kiran Tx30



Per abutment e Ti-Base ZiaCam Tx30

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	6,80	DSEI2010TX
	6,80	DSEI3410TX



Vite speciale Kiran con trattamento superficiale

Da utilizzare solo con cacciaviti Tx30

PROVVISORI

Abutment provvisorio



Rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	9,50	RUEXT2010
	9,50	RUEXT3410
	9,50	RUEXT5010

Anodizzazione NP RP WP



Non rotante

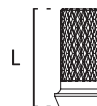
Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	9,50	NUEXT2010
	9,50	NUEXT3410
	9,50	NUEXT5010

Anodizzazione NP RP WP



Abutment provvisorio

Abutment estetico e per carico immediato



Rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	9,50	RUEXP2010
	9,50	RUEXP3410
	9,50	RUEXP5010



Non rotante

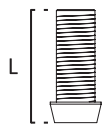
Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	9,50	NUEXP2010
	9,50	NUEXP3410
	9,50	NUEXP5010



FISSAGGIO A VITE

■ UCLA

UCLA



Rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	11,00	RUEX2000
	11,00	RUEX3400
	11,00	RUEX5000



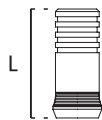
Non rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	11,00	NUEX2000
	11,00	NUEX3400
	11,00	NUEX5000



■ UCLA BASE LAVORATA

Abutment base lavorata + Abutment calcinabile



Rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	10,60	BRUEX20
	10,60	BRUEX34
	10,60	BRUEX50



Non rotante

Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	10,60	BNUEX20
	10,60	BNUEX34
	10,60	BNUEX50



ZM1



FISSAGGIO A VITE

■ ABUTMENT Tx30 ROTAZIONE VARIABILE

**Abutment base lavorata Tx30
+ 2 Abutment calcinabili (15° e 20°)**



Rotante

Piattaf.	15° Lunghezza (L)	20° Lunghezza (L)	Riferimento
	11,40	11,20	BRUEX20TX
	11,40	11,20	BRUEX34TX
	11,40	11,20	BRUEX50TX



Non rotante

Piattaf.	15° Lunghezza (L)	20° Lunghezza (L)	Riferimento
	11,40	11,20	BNUEX20TX
	11,40	11,20	BNUEX34TX
	11,40	11,20	BNUEX50TX



**Abutment base lavorata Tx30
+ 2 Abutment calcinabili (20° e 25°)**



Rotante

Piattaf.	20° Lunghezza (L)	25° Lunghezza (L)	Riferimento
	11,20	11,00	BRUEX20TX1
	11,20	11,00	BRUEX34TX1
	11,20	11,00	BRUEX50TX1



Non rotante

Piattaf.	20° Lunghezza (L)	25° Lunghezza (L)	Riferimento
	11,20	11,00	BNUEX20TX1
	11,20	11,00	BNUEX34TX1
	11,20	11,00	BNUEX50TX1

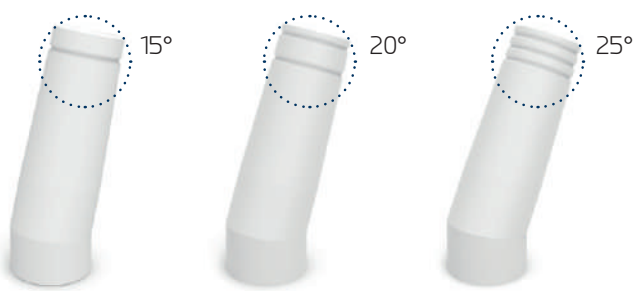


Includi la vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale Rif. DSEI2010TX (NP)/DSEI3410TX (RP/WP) per tutti gli abutment Tx30 Rotazione Variabile.

■ ABUTMENT TX30 ROTAZIONE VARIABILE

L'abutment Tx30 Rotazione Variabile è costituito da una base lavorata di Cr-Co sulla quale vengono montanti abutment calcinabili angolati a 15°, 20° o 25° e una vite clinica Kiran con connessione speciale di tipo Tx30.

La base di Cr-Co, essendo prefabbricata, garantisce aderenza e tenuta ottimali alla connessione dell'impianto e le varie angolazioni degli abutment calcinabili consentono di selezionare il posizionamento migliore per un'emergenza adeguata del canale di accesso alla vite del restauro.



Scanalature indicanti le angolazioni dei calcinabili



FISSAGGIO CEMENTATO

Abutment dritto



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,50	STAEX2015
	2,50	STAEX2025
	3,50	STAEX2035
	1,50	STAEX3415
	2,50	STAEX3425
	3,50	STAEX3435
	1,50	STAEX5015
	2,50	STAEX5025
	3,50	STAEX5035

Anodizzazione  NP  RP  WP



Abutment dritto



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,50	STEX2015
	2,50	STEX2025
	3,50	STEX2035
	1,50	STEX3415
	2,50	STEX3425
	3,50	STEX3435
	1,50	STEX5015
	2,50	STEX5025
	3,50	STEX5035

Anodizzazione  NP  RP  WP



Abutment angolato 15°



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,50	A1EX2015
	2,50	A2EX2015
	1,50	A1EX3415
	2,50	A2EX3415
	1,50	A1EX5015
	2,50	A2EX5015

Anodizzazione  NP  RP  WP



Abutment angolato 25°



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,50	A1EX2025
	2,50	A2EX2025
	1,50	A1EX3425
	2,50	A2EX3425
	1,50	A1EX5025
	2,50	A2EX5025

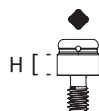
Anodizzazione  NP  RP  WP



Kirator



Abutment Kirator
con applicatore



Abutment Kirator

Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,00	LOEX2001
	2,00	LOEX2002
	3,00	LOEX2003
	4,00	LOEX2004
	5,00	LOEX2005
	6,00	LOEX2006
	1,00	LOEX3401
	2,00	LOEX3402
	3,00	LOEX3403
	4,00	LOEX3404
	5,00	LOEX3405
	6,00	LOEX3406
	1,00	LOEX5001
	2,00	LOEX5002
	3,00	LOEX5003
	4,00	LOEX5004

Trattamento superficiale color oro.

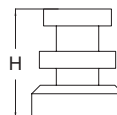
Chiave di inserimento Rif. LOSD01/LOSD02



Include l'abutment Kirator con applicatore sterilizzabile in plastica di poliossimetilene (Tecaform AH-POM-C).

Relativi attacchi

Transfer da impronta Kirator



Sistema	Altezza (H)	Riferimento
Kirator	6,50	TCRK3400



Set di 4 unità. NON sterilizzare in autoclave. Accorciabile.

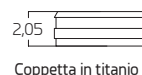
Analogo Kirator



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Kirator	13,00	IATORK01



Set di lavorazione Kirator



Coppetta in titanio

Sistema	Riferimento
Set di lavorazione Kirator	TP8520

Set di lavorazione Kirator composto da: Coppetta in titanio con cuffia nera di ribasatura, distanziale e tre cuffie in plastica: viola, trasparente e rosa.

Sterilizzare la cuffia metallica in autoclave. Le cuffie in plastica e il disco devono essere disinfettati a freddo. Vedere le istruzioni per la pulizia e la disinfezione sul sito web Ziacom®.

Sistema	Ritenzione (Kg)	Riferimento
Kirator	Morbida/1,20Kg	TPK100
	Standard/1,80Kg	TPK200
	Forte/2,70Kg	TPK300

Set di 4 cuffie di ritenzione in plastica Kirator.



NON autoclavabile, eseguire la disinfezione a freddo. Divergenza massima di 22° tra gli impianti.

Set di lavorazione divergente Kirator



Coppetta in titanio

Sistema	Riferimento
Set di lavorazione Kirator	TP8520D

Set di lavorazione divergente Kirator composto da: Coppetta in titanio con cuffia nera di ribasatura, distanziale e tre cuffie in plastica: viola, trasparente e rosa.

Sterilizzare la cuffia metallica in autoclave. Le cuffie in plastica e il disco devono essere disinfettati a freddo. Vedere le istruzioni per la pulizia e la disinfezione sul sito web Ziacom®.

Sistema	Ritenzione (Kg)	Riferimento
Kirator	Morbida/1,20Kg	TPK110
	Standard/1,80Kg	TPK220
	Forte/2,70Kg	TPK330

Set di 4 cuffie di ritenzione in plastica Kirator - Divergenti.



NON autoclavabile, eseguire la disinfezione a freddo. Divergenza massima di 44° tra gli impianti.

Sequenza dimostrativa



ZM-Equator



Abutment ZM-Equator
con applicatore



Abutment ZM-Equator

Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	1,00	ZMEX2001
	2,00	ZMEX2002
	3,00	ZMEX2003
	4,00	ZMEX2004
	5,00	ZMEX2005
	6,00	ZMEX2006
	1,00	ZMEX3401
	2,00	ZMEX3402
	3,00	ZMEX3403
	4,00	ZMEX3404
	5,00	ZMEX3405
	6,00	ZMEX3406
	1,00	ZMEX5001
	2,00	ZMEX5002
	3,00	ZMEX5003
	4,00	ZMEX5004

Trattamento superficiale color oro.



Include l'abutment ZM-Equator con applicatore sterilizzabile in plastica di poliossimetilene (Tecaform AH-POM-C).

Relativi attacchi

Transfer da impronta ZM-Equator



Sistema	Altezza (H)	Riferimento
ZM-Equator	6,50	TCRK3410



Set di 4 unità. NON sterilizzare in autoclave. Accorciabile.

Analogo ZM-Equator



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
ZM-Equator	13,20	IAZM01



Set di lavorazione ZM-Equator



Sistema	Riferimento
Set di lavorazione ZM-Equator	ZM8520

Set di lavorazione ZM-Equator composto da: Coppetta in titanio con cuffia nera di ribasatura, distanziale e tre cuffie in plastica: viola, trasparente e rosa.

Sterilizzare la cuffia metallica in autoclave. Le cuffie in plastica e il disco devono essere disinfettati a freddo. Vedere le istruzioni per la pulizia e la disinfezione sul sito web Ziacom®.

Sistema	Ritenzione (Kg)	Riferimento
ZM-Equator	Morbida/1,20Kg	TZM100
	Standard/1,80Kg	TZM200
	Forte/2,70Kg	TZM300

Set di 4 cuffie di ritenzione in plastica ZM-Equator



NON autoclavabile, eseguire la disinfezione a freddo. Divergenza massima di 22° tra gli impianti.

Set di lavorazione divergente ZM-Equator



Sistema	Riferimento
Set di lavorazione ZM-Equator	ZM8520D

Set di lavorazione divergente ZM-Equator composto da: Coppetta in titanio con cuffia nera di ribasatura, distanziale e tre cuffie in plastica: viola, trasparente e rosa.

Sterilizzare la cuffia metallica in autoclave. Le cuffie in plastica e il disco devono essere disinfettati a freddo. Vedere le istruzioni per la pulizia e la disinfezione sul sito web Ziacom®.

Sistema	Ritenzione (Kg)	Riferimento
ZM-Equator	Morbida/1,20Kg	TZM100
	Standard/1,80Kg	TZM200
	Forte/2,70Kg	TZM300

Set di 4 cuffie di ritenzione in plastica ZM-Equator - Divergenti.



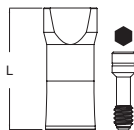
NON autoclavabile, eseguire la disinfezione a freddo. Divergenza massima di 44° tra gli impianti.

Sequenza dimostrativa



CAD-CAM DIGITALE

Scanbody ZiaCam sull'impianto



Consultare la bibliografia disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca per ulteriori informazioni sull'uso delle interfacce nei restauri con zirconio o il manuale della "Procedura protesica" per l'utilizzo degli attacchi.



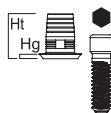
Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
	10,00	FNSYEX208T
	10,00	FNSYEX348T
	10,00	FNSYEX508T



Indicato per operazioni cliniche e di laboratorio.

Include la vite Rif. LB102000 (NP)/LB103400 (RP/WP) per tutti gli scanbody ZiaCam sull'impianto.

Ti-Base ZiaCam



Rotante

Piattaf.	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
	0,50/5,00	FRUEX201
	1,50/6,00	FRUEX202
	0,50/5,00	FRUEX341
	1,50/6,00	FRUEX342
	0,50/5,00	FRUEX501
	1,50/6,00	FRUEX502



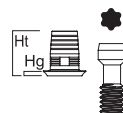
Non rotante

Piattaf.	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
	0,50/5,00	FNUEX201
	1,50/6,00	FNUEX202
	0,50/5,00	FNUEX341
	1,50/6,00	FNUEX342
	0,50/5,00	FNUEX501
	1,50/6,00	FNUEX502



Include la vite speciale Kiran con trattamento superficiale Rif. DSEI2010 (NP)/DSEI3410 (RP/WP) per tutti i Ti-Base ZiaCam.

Ti-Base ZiaCam Tx30



Rotante

Piattaf.	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
	0,50/6,00	FRUEX20TX1
	1,50/7,00	FRUEX20TX2
	0,50/6,00	FRUEX34TX1
	1,50/7,00	FRUEX34TX2
	0,50/6,00	FRUEX50TX1
	1,50/7,00	FRUEX50TX2



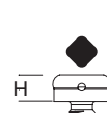
Non rotante

Piattaf.	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
	0,50/6,00	FNUEX20TX1
	1,50/7,00	FNUEX20TX2
	0,50/6,00	FNUEX34TX1
	1,50/7,00	FNUEX34TX2
	0,50/6,00	FNUEX50TX1
	1,50/7,00	FNUEX50TX2



Include la vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale Rif. DSEI2010TX (NP)/DSEI3410TX (RP/WP) per tutti i Ti-Base ZiaCam Tx30.

Abutment Kirator.Toolbar



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
Universale	1,80	LOTB100

Trattamento superficiale color oro.



Attacchi

Restauri con
transepiteliali



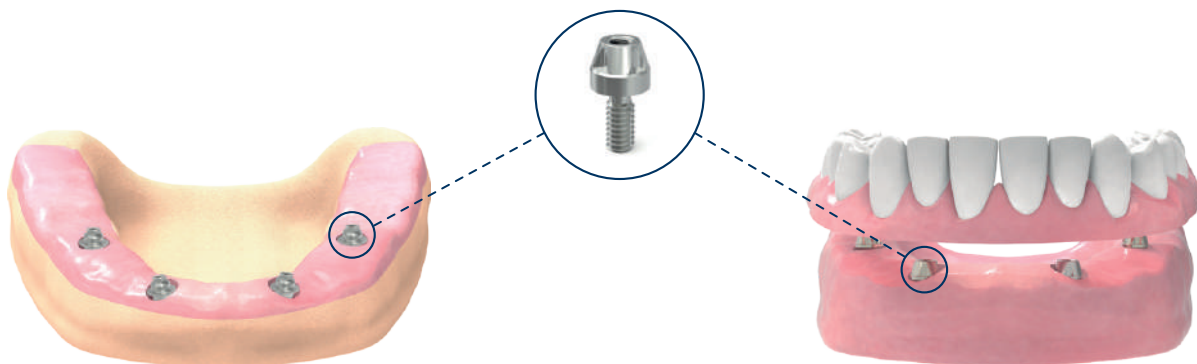
Restauri con transepiteliali

■ Abutment transepiteliali

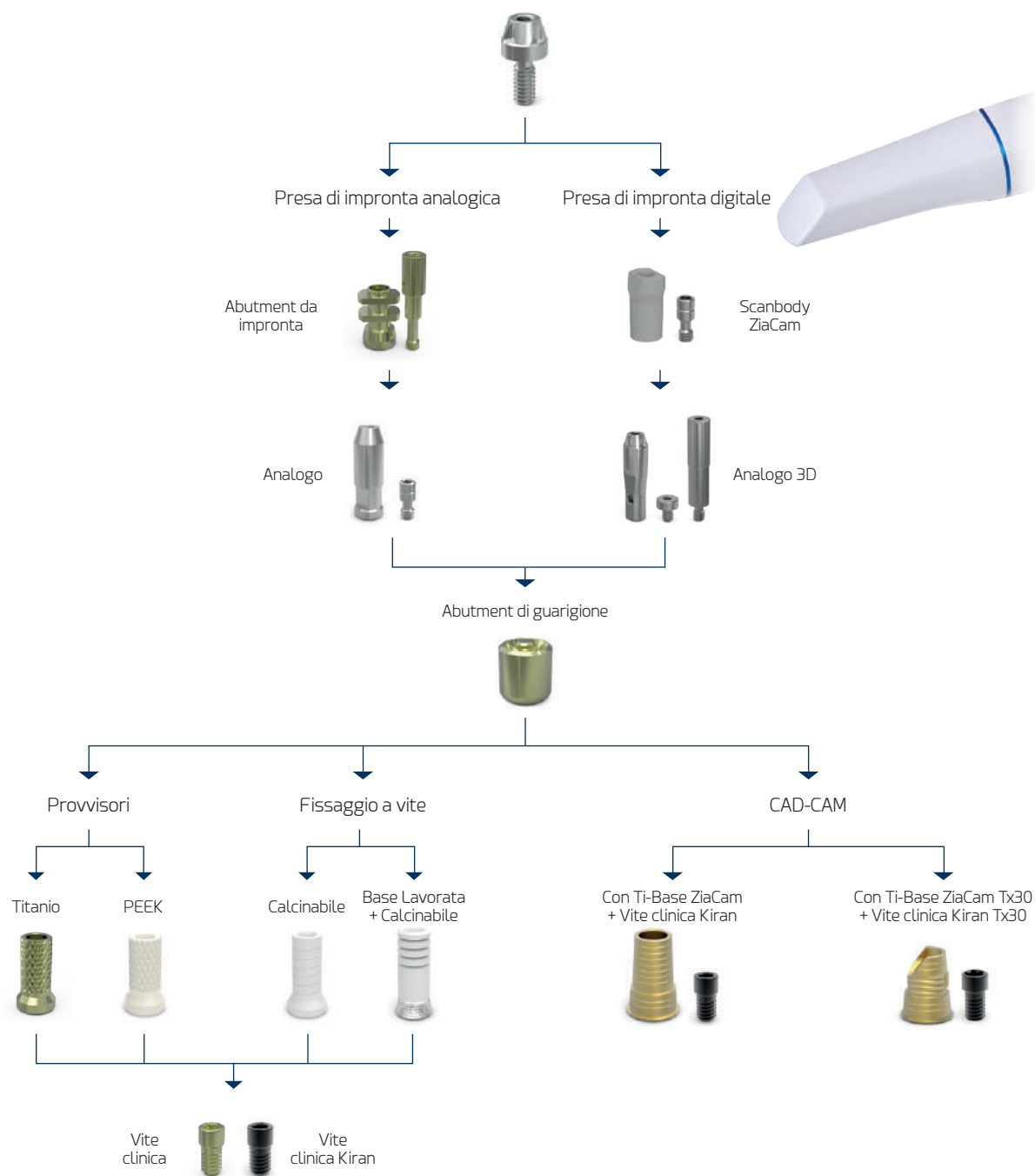
- Consentono la formazione e la guarigione del tessuto perimplantare dalle prime 8 settimane.
- Il concetto "one abutment-one time" consente l'adesione gengivale alla sua superficie poiché non sono necessarie disconnessioni ripetute.
- Prevengono la perdita di tessuto osseo e di tessuto molle perché non vi è una rottura meccanica dell'interfaccia perimplantare.
- L'area del lavoro protesico rimane al di sopra del livello gengivale, rendendo più prevedibile il comportamento dell'adesione dei tessuti molli e mantenendo una buona tenuta.
- Minore formazione di micro-gap nella giunzione tra l'impianto e il componente protesico.
- Maggiore conservazione dell'osso crestale.
- Prove di protesi e posizionamento della protesi definitiva senza anestesia.
- Se il torque consigliato viene superato, la vite si frattura nel transepiteliale e non all'interno dell'impianto.

■ Altezze degli attacchi

- Una maggiore altezza dell'abutment equivale a una maggiore conservazione dell'osso marginale nelle protesi cementate.
- Gli abutment più alti (≥ 2 mm) consentono un migliore adattamento dei tessuti molli.
- Gli abutment corti (< 2 mm) possono comprimere i tessuti molli con conseguente maggiore perdita ossea a livello crestale.
- La perdita ossea marginale varia a seconda della decisione clinica in merito all'altezza dell'abutment. In genere, per gli abutment protesici ≥ 2 mm si avrà una conservazione migliore dell'osso crestale.



■ Basic | Sequenza operativa



Per ulteriori informazioni sull'uso degli attacchi consultare il "Manuale delle procedure protesiche" disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca



Attacchi

Abutment Basic



Plattaf.	Altezza (H)	Riferimento
	2,00	BASIC2002
	3,00	BASIC2003
	4,00	BASIC2004
	5,00	BASIC2005
	1,50	BASIC3401
	2,00	BASIC3402
	3,00	BASIC3403
	4,00	BASIC3404
	5,00	BASIC3405
	2,00	BASIC5002
	3,00	BASIC5003
	4,00	BASIC5004
	5,00	BASIC5005

Chiave di inserimento Rif. MABA100/MABA110

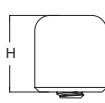


Include l'abutment Basic con applicatore sterilizzabile in plastica di polioossimetilene (Tecaform AH-POM-C). Angolazione del cono di 18°. Angolazione tra gli abutment di 36°.



Abutment Basic con applicatore

Abutment di guarigione Basic



Sistema	Altezza (H)	Riferimento
Basic	5,00	BAHAEX34

Anodizzazione



Abutment da impronta Basic



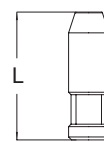
Sistema	Altezza (H)	Riferimento
Basic	8,00	BATC134

Anodizzazione



Vite inclusa per tutti gli abutment da impronta Basic.

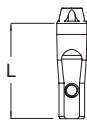
Analogo Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	13,00	BAIAEX34



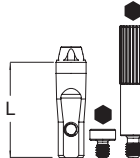
Analogo Basic 3D - Singolo



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	13,00	BAIA348D



Analogo Basic 3D - Set



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	13,00	BAIA348DC*



* Include la vite di base Rif. DSIADI e la vite laterale Rif. DSIADT per la connessione dell'analogo.

Viti - Analogo 3D



Tipo	Lunghezza (L)	Riferimento
Vite di base (1)*	-	DSIADI
Vite laterale (2)*	15,00	DSIADT



* Set di 4 unità.

Vite clinica Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	4,30	BDSEI3400

Anodizzazione



Vite clinica Kiran Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	4,30	BDSEI3410



Vite speciale Kiran con trattamento superficiale.

Vite da laboratorio Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	5,50	BDSEI3401



Vite NON adatta per l'uso come vite clinica definitiva.

Vite clinica Kiran Tx30 Basic

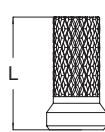


Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	4,10	BDSEI34TX



Vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale.

Abutment provvisorio Basic

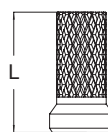


Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	8,50	BARUT10

Anodizzazione



Abutment provvisorio Basic

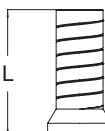


Rotante

Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	8,50	BARUP34



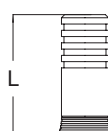
UCLA Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	9,00	BARUEX34



Abutment base lavorata Basic + Abutment calcinabile



Rotante

Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	11,00	BBRU34



CAD-CAM DIGITALE

Scanbody ZiaCam su abutment Basic



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	8,70	FNSYB18T



Indicato per operazioni cliniche e di laboratorio.

Include la vite Rif. BDSEI3401 per tutti gli Scanbody ZiaCam su abutment Basic.

Ti-Base ZiaCam su Basic



Sistema	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
Basic	0,30/6,70	BFRU341



Include la vite speciale Kiran con trattamento superficiale Rif. BDSEI3410 per tutti i Ti-Base ZiaCam su Basic.

Ti-Base ZiaCam Tx30 su Basic



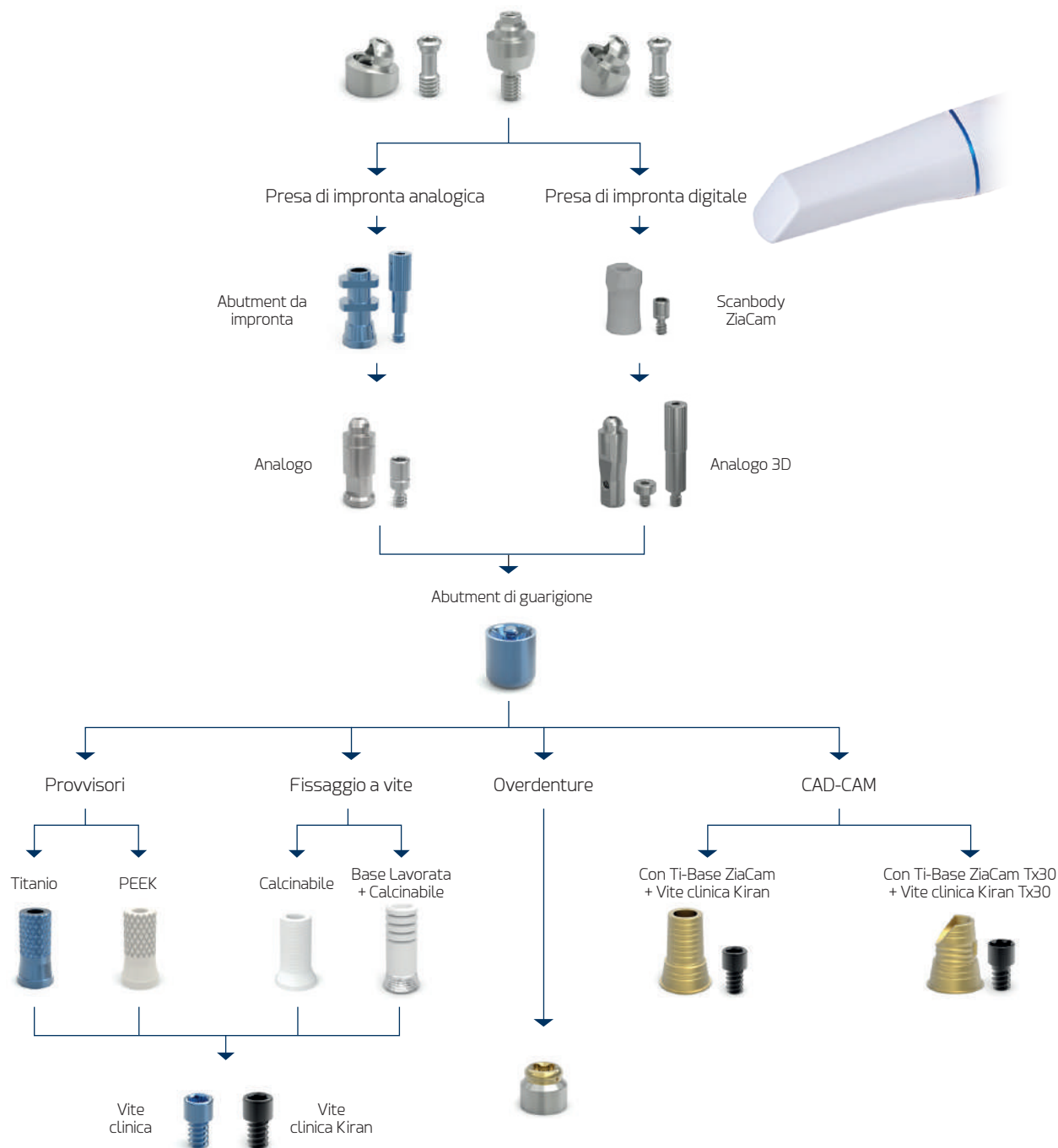
Sistema	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
Basic	0,30/5,70	BFRU341TX



Include la vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale Rif. BDSEI34TX per tutti i Ti-Base ZiaCam Tx30 su Basic.

Restauri con transepiteliali

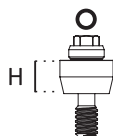
■ XDrive | Sequenza operativa



Per ulteriori informazioni sull'uso degli attacchi consultare il "Manuale delle procedure protesiche" disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca



Abutment dritto XDrive



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	1,00	XST103410
■	2,00	XST103420
■	3,00	XST103430
■	4,00	XST103440
■	5,00	XST103450

Chiave di inserimento Rif. MABA200/MABA210



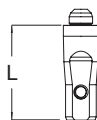
Include l'abutment XDrive con applicatore sterilizzabile in plastica di poliossimetilene (Tecaform AH-POM-C).

Angolazione del cono di 21°. Angolazione tra gli abutment di 42°.



Abutment XDrive con applicatore

Analogo XDrive 3D - Singolo



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	13,00	XIA3408D



Abutment angolato 17° XDrive



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	2,00	XA2103417
■	3,00	XA3103417
■	4,00	XA4103417
■	5,00	XA5103417



Include posizionatore metallico in titanio e vite per tutti gli abutment angolati XDrive.

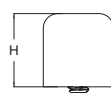
Abutment angolato 30° XDrive



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	3,00	XA3103430
■	4,00	XA4103430
■	5,00	XA5103430



Abutment di guarigione XDrive

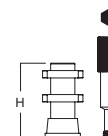


Sistema	Altezza (H)	Riferimento
XDrive	5,00	XH103400

Anodizzazione ■



Abutment da impronta XDrive



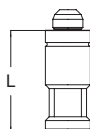
Sistema	Altezza (H)	Riferimento
XDrive	10,50	XT103411

Anodizzazione ■



Vite inclusa.

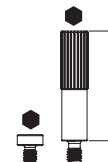
Analogo XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	13,00	XIA103400



Viti - Analogo 3D

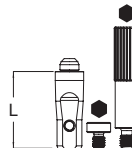


Tipo	Lunghezza (L)	Riferimento
Vite di base (1)*	-	DSIADI
Vite laterale (2)*	15,00	DSIADT



* Set di 4 unità.

Analogo XDrive 3D - Set



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	13,00	XIA3408DC*



* Include la vite di base Rif. DSIADI e la vite laterale Rif. DSIADT per la connessione dell'analogo.

Vite clinica XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	3,50	XDS103410

Anodizzazione



Vite clinica Kiran XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	3,50	XDS103411



Vite speciale Kiran con trattamento superficiale.

Vite da laboratorio XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	5,10	XLB103410



Vite NON adatta per l'uso come vite clinica definitiva.

Vite clinica Kiran Tx30 XDrive



Per Ti-Base ZiaCam o struttura metallica

Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	3,50	XDS3411TX



Vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale.

Abutment provvisorio XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	9,50	XST3410

Anodizzazione



Abutment provvisorio XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	9,50	XSP3410



UCLA XDrive



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	8,00	XRU103400



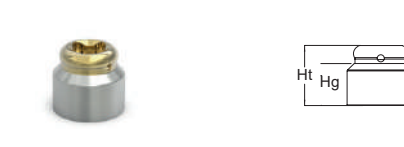
Abutment base lavorata XDrive + Abutment calcinabile



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	11,00	XBRU34



Abutment Kirator XDrive



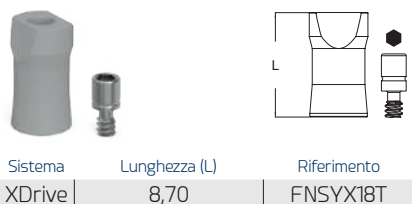
Sistema	Altezza (Hg/Ht)	Riferimento
XDrive	3,00/4,30	XL03400

Abutment Kirator con trattamento superficiale oro.



XDrive

Scanbody ZiaCam su abutment XDrive



Indicato per operazioni cliniche e di laboratorio.

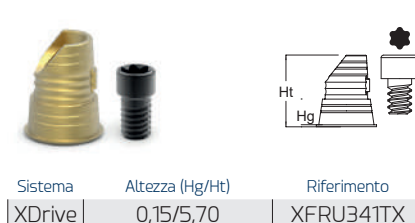
Include la vite Rif. XLB103410 per tutti gli Scanbody ZiaCam su abutment XDrive.

Ti-Base ZiaCam XDrive



Include la vite speciale Kiran con trattamento superficiale Rif. XD5103411.

Ti-Base ZiaCam Tx30 XDrive



Include la vite speciale Kiran Tx30 con trattamento superficiale Rif. XD53411TX.

Tabella delle coppie per gli attacchi

Elemento/Attacco	Strumento/Utensile	Torque
Viti di fissaggio/Abutment di guarigione	Cacciavite esagonale 1,25 mm	Manuale
Viti per abutment da impronta	Cacciavite esagonale 1,25 mm	Manuale
Viti da laboratorio	Cacciavite esagonale 1,25 mm	Manuale
Viti cliniche direttamente sull'impianto	Cacciavite esagonale 1,25 mm	30 Ncm
Viti cliniche Kiran direttamente sull'impianto	Cacciavite esagonale 1,25 mm	30 Ncm
Abutment Nature	Chiavi di inserimento: MANA100/MANA110/MANA120	30 Ncm
Viti cliniche su Nature	Cacciavite esagonale 1,25 mm	30 Ncm
Viti cliniche Kiran su Nature	Cacciavite esagonale 1,25 mm	30 Ncm
Abutment Basic	Chiavi di inserimento: MABA100/MABA110/MABA120	30 Ncm
Abutment XDrive	Chiavi di inserimento: MABA200/MABA210/MABA220	30 Ncm
Viti cliniche su Basic	Cacciavite esagonale 1,25 mm	25 Ncm
Viti cliniche Kiran su Basic	Cacciavite esagonale 1,25 mm	25 Ncm
Viti cliniche su XDrive	Cacciavite esagonale 1,25 mm	20 Ncm
Viti cliniche Kiran su XDrive	Cacciavite esagonale 1,25 mm	20 Ncm
Scanbody ZiaCam + Vite	Cacciavite esagonale 1,25 mm	Manuale
Abutment Kirator	Chiavi di inserimento: LOSD01/LOSD02	30 Ncm
Abutment/Vite Tx30 (Rotazione Variabile)	Cacciavite Torx. Tx30	30 Ncm

ATTENZIONE

Il superamento del torque di serraggio consigliato per viti e abutment può compromettere il restauro protesico e danneggiare la struttura dell'impianto.



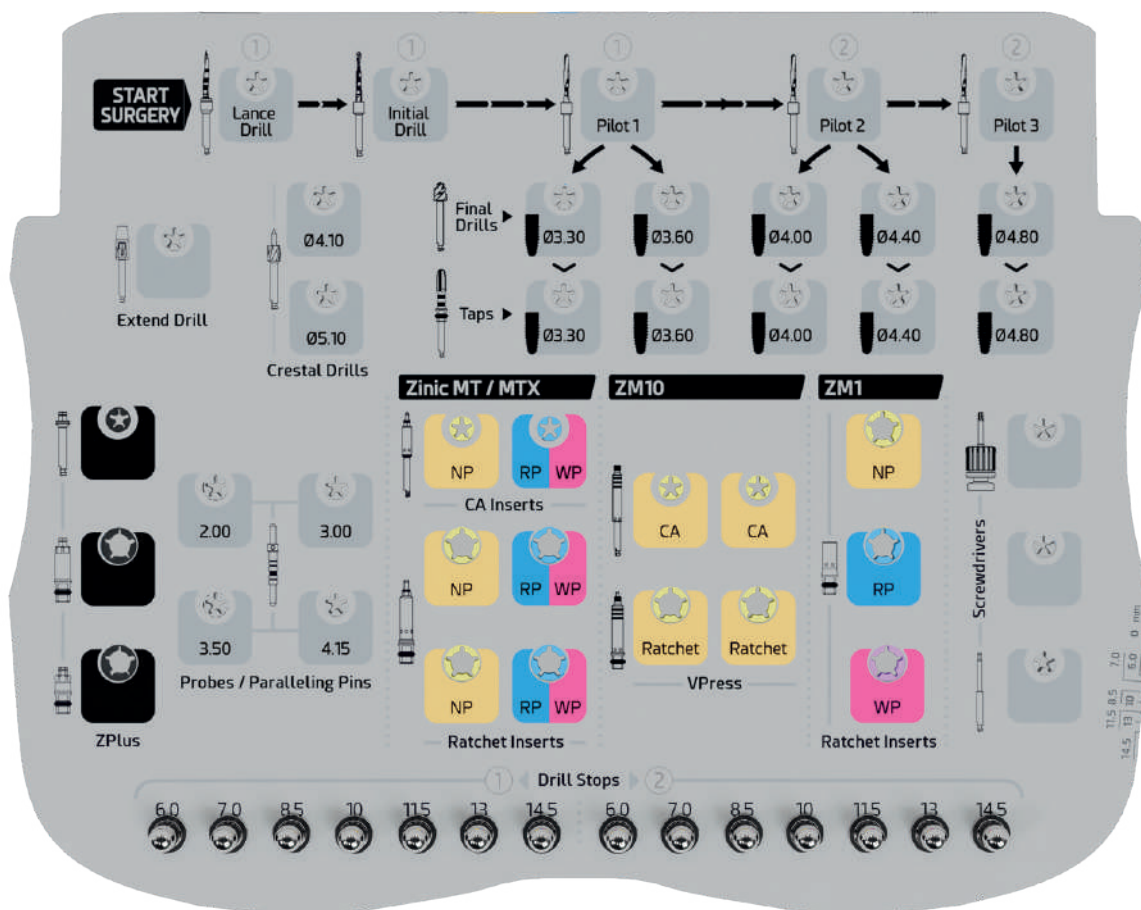
Per il carico immediato: NON serrare manualmente, fissare al torque finale. Quando si utilizza un cacciavite o un adattatore per contrangolo (CA), non superare la velocità massima di 25 giri/min.

Strumenti
chirurgici



Strumenti chirurgici

Kit chirurgico Universal Box



■ Kit Universal Box disponibili

Piattaf.	Contenuto	Riferimento
	Vuoto	BOX450U
	Completo	BOX450UC



Materiale: Radel.

Per evitare danni, assicurarsi che il kit non tocchi le pareti dell'autoclave.



■ Contenuto del kit chirurgico

RIF	Descrizione	BOX450UC
SID001M	Fresa lancia. Ø2,00 mm. Millimetrata.	●
OSPD20M	Fresa Pilota. Ø1,60/2,00 mm. Millimetrata.	●
OTD201C	Fresa Pilota. P1. Millimetrata.	●
OTD301C	Fresa Pilota. P2. Millimetrata.	●
OTD401C	Fresa Pilota. P3. Millimetrata.	●
OTD203C	Fresa Chirurgica Finale. F1	●
OTD303C	Fresa Chirurgica Finale. F2	●
OTD403C	Fresa Chirurgica Finale. F3	●
OTD503C	Fresa Chirurgica Finale. F4	●
OTD603C	Fresa Chirurgica Finale. F5	●
CLD34	Fresa Chirurgica Crestale. Ø4,10 mm.	●
CLD50	Fresa Chirurgica Crestale. Ø5,10 mm.	●
ZMPD160	Stop per Fresa Calibrato. 1. H6 mm.	●
ZMPD170	Stop per Fresa Calibrato. 1. H7 mm.	●
ZMPD185	Stop per Fresa Calibrato. 1. H8,5 mm.	●
ZMPD110	Stop per Fresa Calibrato. 1. H10 mm.	●
ZMPD115	Stop per Fresa Calibrato. 1. H11,5 mm.	●
ZMPD113	Stop per Fresa Calibrato. 1. H13 mm.	●
ZMPD114	Stop per Fresa Calibrato. 1. H14,5 mm.	●
ZMPD260	Stop per Fresa Calibrato. 2. H6 mm.	●
ZMPD270	Stop per Fresa Calibrato. 2. H7 mm.	●
ZMPD285	Stop per Fresa Calibrato. 2. H8,5 mm.	●
ZMPD210	Stop per Fresa Calibrato. 2. H10 mm.	●
ZMPD215	Stop per Fresa Calibrato. 2. H11,5 mm.	●
ZMPD213	Stop per Fresa Calibrato. 2. H13 mm.	●
ZMPD214	Stop per Fresa Calibrato. 2. H14,5 mm.	●
MTAP33MC	Maschiatore Chirurgico. Ø3,30 mm. Millimetrato.	●
MTAP36MC	Maschiatore Chirurgico. Ø3,60 mm. Millimetrato.	●
MTAP40MC	Maschiatore Chirurgico. Ø4,00 mm. Millimetrato.	●
MTAP44MC	Maschiatore Chirurgico. Ø4,40 mm. Millimetrato.	●
MTAP48MC	Maschiatore Chirurgico. Ø4,80 mm. Millimetrato.	●
MUR101MT	Sonda/Parallelizzatore. Iniziale. Millimetrata.	●
MUR201MT	Sonda/Parallelizzatore. P1. Millimetrata.	●
MUR301MT	Sonda/Parallelizzatore. P2. Millimetrata.	●
MUR401MT	Sonda/Parallelizzatore. P3. Millimetrata.	●
DEXT10	Prolunga per Frese	●
MESD	Punta per Cacciavite 1,25 mm. Lunga.	●
LMSD	Cacciavite chirurgico 1,25 mm. Lungo.	●
SMSD	Cacciavite chirurgico 1,25 mm. Corto.	●
TORK50	Chiave Dinamometrica Regolabile.	●

ATTENZIONE

Il kit chirurgico non include né le chiavi di inserimento né la chiave di bloccaggio ZPlus, che devono essere ordinate separatamente a seconda del sistema di impianti da utilizzare: Zinic® MTX / ZM10 / ZM1.



Strumenti chirurgici

FRESE CHIRURGICHE

Fresa lancia



Plattaf.	Diametro (Ø)	Lunghezza (L)	Riferimento
  	2,00	16,30	SID001M

Milimetrata: 6/7/8,5/10/11,5/13/14,5



Fresa iniziale



Plattaf.	Diametro (Ø)	Lunghezza (L)	Riferimento
  	1,60/2,00	17,50	OSPD20M

Milimetrata: 6/7/8,5/10/11,5/13/14,5



Fresa pilota



Plattaf.	Tipo	Diametro (Ø)	Lunghezza (L)	Riferimento
	Pilota 1	2,20/3,00	17,50	OTD201C
	Pilota 2	2,70/3,60	17,50	OTD301C
	Pilota 3	2,90/4,25	17,50	OTD401C

Milimetrata: 6/7/8,5/10/11,5/13/14,5



Fresa finale



Plattaf.	Tipo	Diametro (Ø)	Lunghezza (L)	Riferimento
	Finale 1	3,40	6,50	OTD203C
	Finale 2	3,90	6,50	OTD303C
	Finale 3	4,10	6,50	OTD403C
	Finale 4	4,30	6,50	OTD503C
	Finale 5	4,95	6,50	OTD603C



Fresa chirurgica crestale



Plattaf.	Diametro (Ø)	Riferimento
Universale	4,10	CLD34
	5,10	CLD50



STOP

Stop per fresa calibrato



Piattaf.	Tipo	Lunghezza (L) Impianto	Riferimento
	1	6,00	ZMPD160
		7,00	ZMPD170
		8,50	ZMPD185
		10,00	ZMPD110
		11,50	ZMPD115
		13,00	ZMPD113
		14,50	ZMPD114
	2	6,00	ZMPD260
		7,00	ZMPD270
		8,50	ZMPD285
		10,00	ZMPD210
		11,50	ZMPD215
		13,00	ZMPD213
		14,50	ZMPD214
Set *	--	--	KZMPD100

* Set completo di 14 stop calibrati.



MASCHIATORI

Maschiatore chirurgico. CA/Manuale



Piattaf.	Diametro (Ø)	Riferimento
	3,30	MTAP33MC
	3,60	MTAP36MC
	4,00 *	MTAP40MC
	4,40 *	MTAP44MC
	4,80 *	MTAP48MC

Millimetrato: 8,5/10/11,5/13/14,5

* Millimetrato: 6/7/8,5/10/11,5/13/14,5



Per ulteriori informazioni sull'uso del maschiatore, vedere il protocollo chirurgico.

SONDE

Sonda/Parallelizzatore



Piattaf.	Tipo	Diametri (Ø1-Ø2)	Lunghez- za (L)	Riferimento
	Iniziale	1,60/2,00	27,00	MUR101MT
	Pilota 1	2,20/3,00	27,00	MUR201MT
	Pilota 2	2,60/3,50	27,00	MUR301MT
	Pilota 3	2,90/4,15	27,00	MUR401MT

Millimetrato: 6/7/8,5/10/11,5/13/14,5



ZM1



Strumenti chirurgici

CHIAVI

Chiave di inserimento ZPlus. Chiave dinamometrica



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
ZPlus	3,10/Mini	XSMIN *
	5,60/Corta	TSMIN *
	10,60/Lunga	TLMIN *

● Esagonale 2,4 mm / ■ Quadrato 4x4 mm



* I Rif. XSMIN/TSMIN/TLMIN NON sono inclusi nell kit chirurgico.

Chiave di inserimento ZPlus. CA



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
ZPlus	15,90	01MMIN *
	23,90	02MMIN *

● Esagonale 2,4 mm



* I Rif. 01MMIN/02MMIN NON sono inclusi nella kit chirurgico.

Chiave di inserimento ZM4. Chiave dinamometrica



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
■	15,00	SMEX20 *
■	15,00	SMEX34 *
■	15,00	SMEX50 *

● Esagonale NP 2,30 mm
● Esagonale RP 2,70 mm
● Esagonale WP 3,00 mm
■ Quadrato 4x4 mm



* I Rif. SMEX20/SMEX34/SMEX50 NON sono inclusi nell kit chirurgico.

Chiave di inserimento ZM4. CA



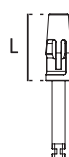
Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
■	7,50	MMEX20 *
■	7,50	MMEX34 *
■	7,50	MMEX50 *

● Esagonale NP 2,30 mm
● Esagonale RP 2,70 mm
● Esagonale WP 3,00 mm



* I Rif. MMEX20/MMEX34/MMEX50 NON sono inclusi nell kit chirurgico.

Prolunga per frese



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	12,00	DEXT10



CACCIATIVITI

Punta per cacciavite. CA



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Univer-sale	20,00/Corta 25,00/Lunga	MESD01 MESD

Esagonale 1,25 mm



Cacciavite chirurgico. Manuale



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	2,80/Mini	XSMDS
	9,50/Corto	SMSD
	14,50/Lungo	LMSD
	27,00/Extra lungo	XLMSD

Esagonale 1,25 mm



Chiave di bloccaggio ZPlus



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
ZPlus	90,00	01MOHW *

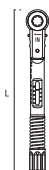
Esagonale 2,4 mm



* Il Rif. 01MOHW NON è incluso nell kit chirurgico.

CHIAVI DINAMOMETRICHE

Chiave dinamometrica regolabile



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	86,80	TORK50

Quadrato 4x4 mm



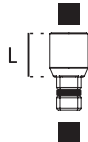
ZM1

Strumenti chirurgici

Strumenti complementari

ADATTATORI

Prolunga per chiave dinamometrica



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	7,20	LAEX

■ Quadrato 4x4 mm



NON incluso nell kit chirurgico.

Adattatore da chiave dinamometrica a contrangolo (CA)



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	7,20	MAEX

■ Quadrato 4x4 mm



NON incluso nell kit chirurgico.

MOUNT PER IMPIANTI

Mount extra lungo



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
■	10,10/Extra lungo	MOUNT20
■	10,10/Extra lungo	MOUNT34

● Esagonale NP 2,30 mm

● Esagonale RP 2,70 mm

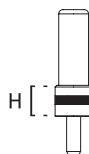
■ Quadrato 4x4 mm



NON incluso nell kit chirurgico.

KIT PER TEST DI LABORATORIO

Kit per test di laboratorio



Piattaf.	Altezza (H)	Riferimento
■	3,65	EXLAB20
■	3,65	EXLAB34

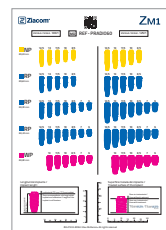


Questo prodotto non sostituisce il controllo della pianificazione dei casi clinici.

NON incluso nell kit chirurgico.

MODELLO RADIOGRAFICO

Modelli radiografici ZM1



Piattaf.	Modello	Riferimento
■	ZM1	PRADIO60

Scale 1:1 e 1:125

Materiale: acetato trasparente. Elemento non sterilizzabile.

Vedere la bibliografia disponibile alla pagina www.ziacom.com/biblioteca



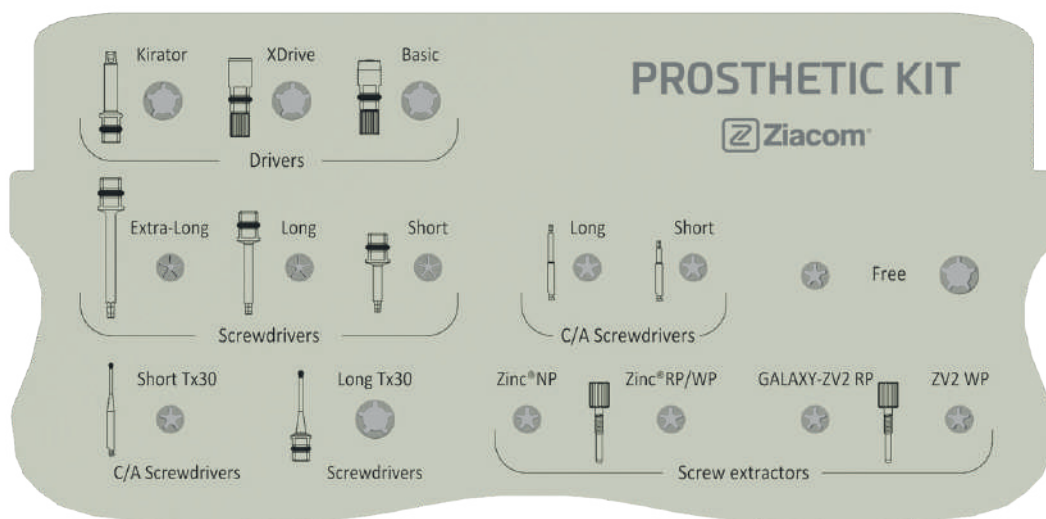
Z

Strumenti
protesici



Strumenti protesici

Kit protesico



Kit protesici disponibili

Contenuto	Riferimento
Vuoto	BOXPN
Di base	BOXPSN
Completo	BOXPCN



Materiale: Radel.

Per evitare danni, assicurarsi che il kit non tocchi le pareti dell'autoclave.

Contenuto del kit protesico

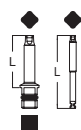
RIF	Descrizione	BOXPSN	BOXPCN
LOSD01	Chiave di inserimento Kirator.	●	●
MABA100	Chiave di inserimento Basic. Corta.	●	●
MABA200	Chiave di inserimento XDrive. Corta.	●	●
MADW10	Impugnatura Cacciavite. 4x4.	●	●
SMSD1	Punta per Cacciavite. 1,25 mm. Corta.	●	●
LMSD1	Punta per Cacciavite. 1,25 mm. Lunga.	●	●
XLMSD1	Punta per Cacciavite. 1,25 mm. Extra lunga.		●
MESD	Punta per Cacciavite. 1,25 mm. Lunga.	●	●
MESD01	Punta per Cacciavite. 1,25 mm. Corta.	●	●
MESD1TX	Punta per Cacciavite Tx30. Lunga.	●	●
LMSD1TX	Punta per Cacciavite Tx30. Lunga.	●	●
EDSZ20 *	Vite Estrattore ZPlus. NP.		●
EDSZ34 *	Vite Estrattore ZPlus. RP/WP.		●
EDSG34 *	Vite Estrattore Abutment. RP		●
EDSG50 *	Vite Estrattore Abutment. WP.		●
TORK50	Chiave Dinamometrica Regolabile.	●	●

* Prodotto non incluso nel sistema ZM1.



CHIAVI

Chiave di inserimento Kirator.



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Kirator	13,60/Chiave dinamometrica/Manuale	LOSD01
	20,00/CA	LOSD02*

◆ Quadrato 2,11 mm / ■ Quadrato 4x4 mm



* Il Rif. LOSD02 NON è incluso nel kit protesico.

Chiave di inserimento Basic. Chiave dinamometrica



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	5,00/Corta 13,00/Lunga	MABA100 MABA110*

◆ Basic / ■ Quadrato 4x4 mm



* Il Rif. MABA110 NON è incluso nel kit protesico.

Chiave di inserimento XDrive. Chiave dinamometrica



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	6,00/Corta 13,00/Lunga	MABA200 MABA210*

○ XDrive / ■ Quadrato 4x4 mm



* Il Rif. MABA210 NON è incluso nel kit protesico.

Chiave di inserimento Nature. Chiave dinamometrica



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Nature	5,00/Corta 15,00/Lunga	MANA100* MANA110*

◆ Nature / ■ Quadrato 4x4 mm



* I Rif. MANA100/MANA110 NON sono inclusi nel kit protesico.

Chiave di inserimento Nature. CA



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Nature	20,50	MANA120*

◆ Nature



* Il Rif. MANA120 NON è incluso nel kit protesico.

Chiave di inserimento Basic. CA



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Basic	7,00	MABA120*

◆ Basic



* Il Rif. MABA120 NON è incluso nel kit protesico.

Chiave di inserimento XDrive. CA



Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
XDrive	7,00	MABA220*

○ XDrive



* Il Rif. MABA220 NON è incluso nel kit protesico.

Strumenti protesici

CACCIAVITI

Impugnatura cacciavite

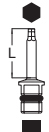



Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	12,90	MADW10

■ Quadrato 4x4 mm

Acciaio Inox.

Punta per cacciavite. Chiave dinamometrica

Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	9,50/Corta	SMDS1
	14,50/Lunga	LMSD1
	27,00/Extra lunga	XLMSD1

■ Quadrato 4x4 mm

1,25mm Acciaio Inox.

Punta per cacciavite. CA




Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	20,00/Corta	MESD01
	25,00/Lunga	MESD

1,25mm Acciaio Inox.

Punta per cacciavite Tx30. CA




Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Tx30	26,00/Corta	MESD01TX *
	32,00/Lunga	MESD1TX

Non superare i 30 Ncm poiché si potrebbero danneggiare gravemente sia il cacciavite che la vite.

* Il Rif. MESD01TX NON è incluso nel kit protesico.

Acciaio Inox.

Punta per cacciavite Tx30. Chiave dinamometrica




Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Tx30	12,00/Corta	SMDS1TX *
	18,00/Lunga	LMSD1TX

■ Quadrato 4x4 mm

Non superare i 30 Ncm poiché si potrebbero danneggiare gravemente sia il cacciavite che la vite.

* Il Rif. SMDS1TX NON è incluso nel kit protesico.

Acciaio Inox.

Cacciavite protesico Tx30. Manuale




Sistema	Lunghezza (L)	Riferimento
Tx30	12,00/Corta	SMDS1TX *
	18,00/Lunga	LMSD1TX *
	27,00/Extra lungo	XLMSD1TX *

Non superare i 30 Ncm poiché si potrebbero danneggiare gravemente sia il cacciavite che la vite.

* I Rif. SMDS1TX/LMSD1TX/XLMSD1TX NON sono inclusi nel kit protesico.

Acciaio Inox.

VITE ESTRATTORE

Vite estrattore ZPlus




Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
■	25,00	EDSZ20 *
■	23,70	EDSZ34 *

Anodizzazione ■ NP ■ RP/WP

1,25mm M1,60 M1,80 Titanio Grado 5 EU

Vite estrattore abutment Galaxy/ZV2




Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
■	25,00	EDSG34 *
■	26,80	EDSG50 *

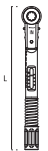
Anodizzazione ■ RP ■ WP

1,25mm M1,60 M2,00 Titanio Grado 5 EU

* Prodotto non incluso nel sistema ZM1.

CHIAVI DINAMOMETRICHE

Chiave dinamometrica regolabile

Plattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	86,80	TORK50

■ Quadrato 4x4 mm

Acciaio Inox.

Strumenti complementari

Adattatore da contrangolo (CA) a chiave dinamometrica



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Universale	12,00	MC10Z

■ Quadrato 4x4 mm



NON incluso nel kit protesico.

Impugnatura inseritore ritenzioni + Estrattore



Piattaf.	A Lunghezza (L)	B Lunghezza (L)	Riferimento
Kirator	81,50	110,40	MBEI3610
ZM-Equator			



NON incluso nel kit protesico.

Inseritore di ritenzioni



Piattaf.	Lunghezza (L)	Riferimento
Kirator	32,00	MBEI3602
ZM-Equator	32,00	MBEI3603



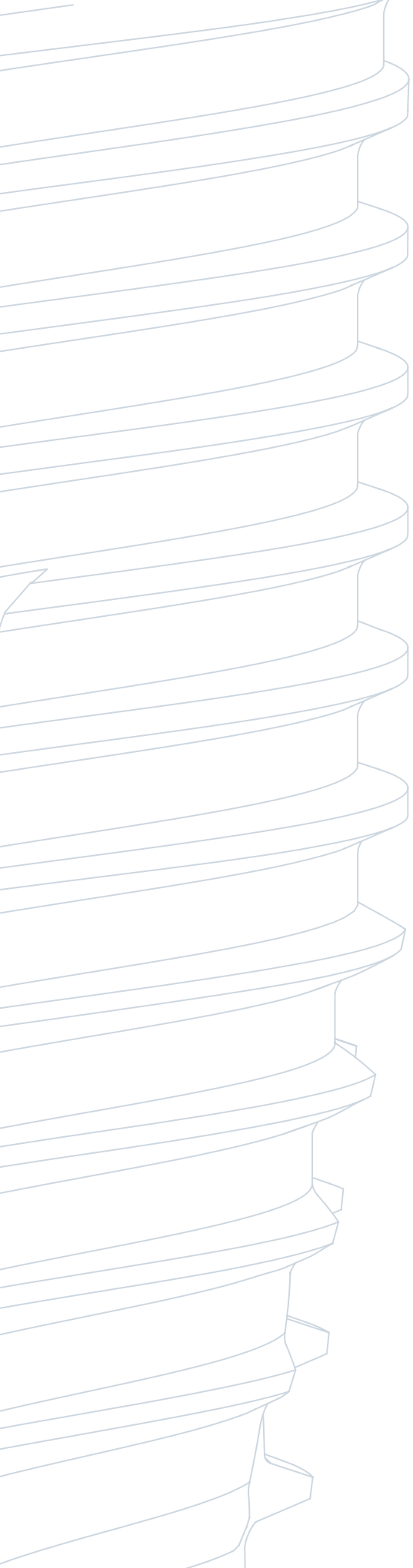
Inseritori per cuffie in plastica Kirator / ZM-Equator.
NON incluso nel kit protesico.

Anelli di ritenzione per strumenti



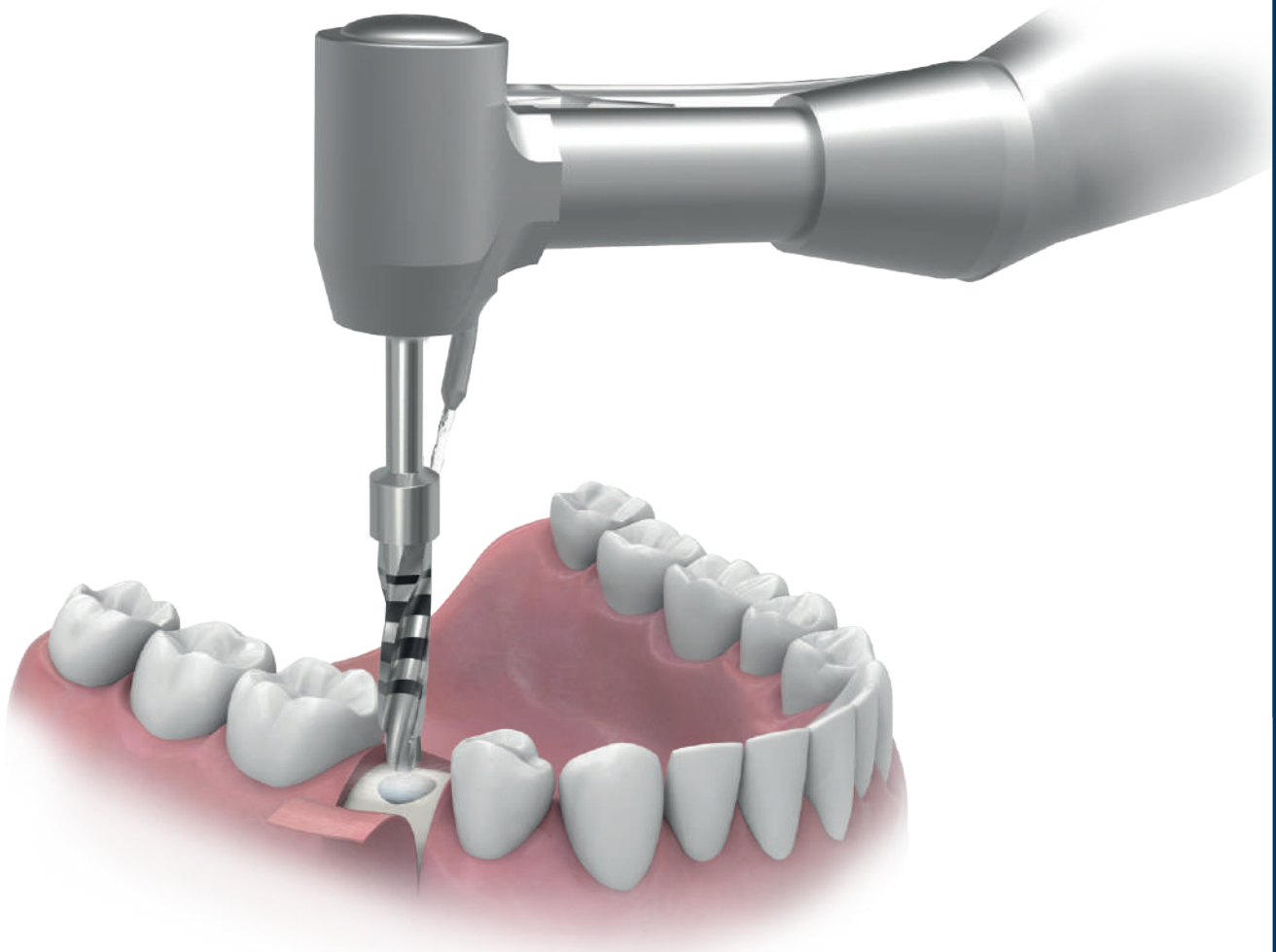
Piattaf.	Misura	Riferimento
Universale	2x1	RREI0030

Set di 10 unità.



ZM1

Protocollo
chirurgico

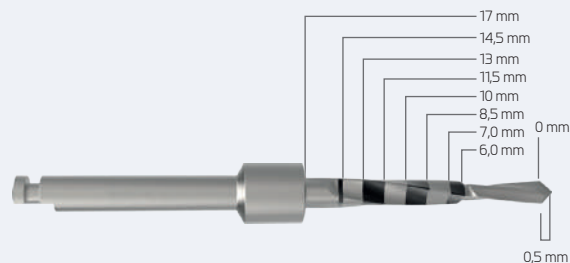


Protocollo chirurgico

Caratteristiche del sistema di fresatura ZM1

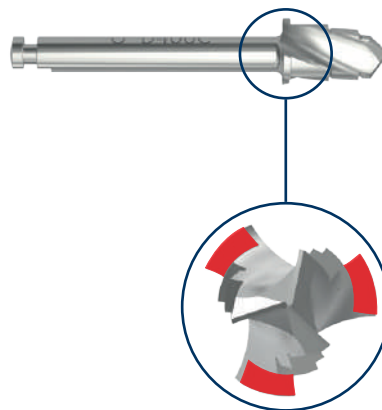
■ Sistema di frese Ziacom®

Le frese per i sistemi di impianti Ziacom® sono realizzate in acciaio inox. La marcatura laser sullo stelo delle frese ne identifica il diametro maggiore/minore e la lunghezza; inoltre, le tacche di misurazione marcate laser rappresentano le diverse lunghezze degli impianti (frese millimetriche). La punta della fresa è lunga 0,5 mm e non è inclusa nelle misurazioni delle diverse marcature laser.



■ Frese Finali Ziacom®

Il loro utilizzo è essenziale e obbligatorio per ottenere una fresatura finale ideale a ricevere l'impianto con un inserimento delicato, sicuro e preciso. In questo modo si eviterà di applicare un torque eccessivo all'impianto per inserirlo nella posizione finale.



■ STOP DELLA FRESA FINALE

Nel design delle frese finali è stato incorporato, tra l'area attiva e lo stelo, uno stop composto da tre lame (vedere le aree rosse contrassegnate nell'immagine) che limitano l'avanzamento della fresa.

IMPORTANTE

Prestare attenzione a non superare la fresatura dello stop, che modificherebbe l'anatomia coronale del sito chirurgico.

■ GARANZIA DI EFFICIENZA DELLE FRESE ZIACOM®

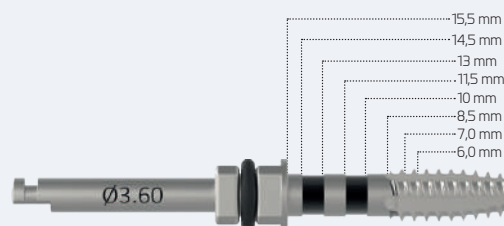
Le frese chirurgiche per impianti ZM1 di Ziacom® (**frese corticali, fresa lancia, fresa iniziale, fresa pilota e fresa finali**), hanno una **vita prevista pari a un numero massimo di 60 utilizzi**. Si consiglia di monitorare costantemente le condizioni di taglio, soprattutto quando si raggiunge il numero di fresature compreso tra 41 e 50, poiché dopo 50 utilizzi è necessario prendere in considerazione di cambiare le frese prima di raggiungere i 60.

Tenere presente che, a seconda delle dimensioni dell'impianto, della densità ossea e del relativo protocollo chirurgico, le varie frese vengono utilizzate diversamente; si consiglia di controllare il numero di utilizzi per ciascuno strumento.



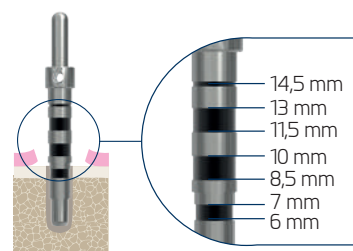
■ Maschiatori Ziacom®

Sono disponibili maschiatori per contrangolo. La marcatura laser sullo stelo dei maschiatori ne identifica il diametro e la fascia orizzontale della marcatura laser nella parte attiva rappresenta le diverse lunghezze.



■ Sonda

Verificare la profondità del sito chirurgico, in particolare se non si utilizzano stop per frese. Per verificare l'asse del sito chirurgico, i parallelizzatori hanno diametri differenziati in base alla sequenza di fresatura.



■ Chiavi di inserimento corte e lunghe per chiave dinamometrica e contrangolo

Le chiavi di inserimento per contrangolo o per chiave dinamometrica sono progettate per trasportare l'impianto dalla boccetta No Mount al sito chirurgico per procedere all'inserimento.



■ Stop per frese

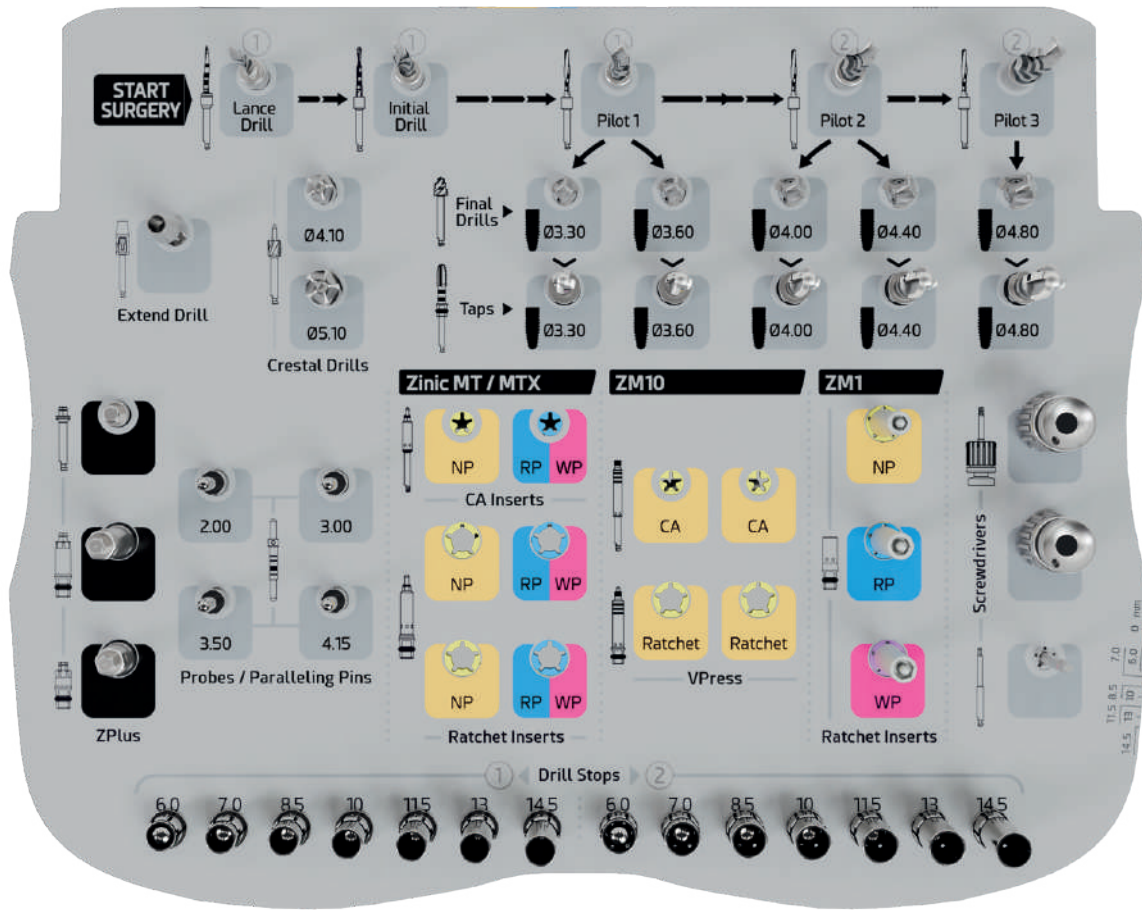
Si tratta di un accessorio chirurgico che si fissa alle frese per facilitare il lavoro poiché stabilisce la profondità dell'osteotomia, con conseguente maggiore sicurezza nella preparazione del sito chirurgico.



Protocollo chirurgico

Caratteristiche del sistema di fresatura ZM1

■ Dettaglio interno del kit chirurgico Universal Box



Raccomandazione sul torque massimo di inserimento dell'impianto



Il torque di inserimento consigliato è compreso tra **35 e 50 Ncm** in base al caso specifico.

Per evitare la deformazione della chiave e/o della connessione dell'impianto, l'inserimento con contrangolo (CA) deve rispettare i giri/min massimi raccomandati (25 giri/min) e il torque massimo indicato (50 Ncm).

Se il torque massimo consigliato non consente di ottenere l'inserimento completo dell'impianto, è necessario rimuovere l'impianto e ripetere la fresatura per eseguire un nuovo inserimento in un secondo momento.

Controllare il torque di inserimento finale con la chiave dinamometrica regolabile Rif. TORK50 o con contrangolo.

Il superamento del torque (50 Ncm) per l'inserimento dell'impianto può causare:

- Deformazioni irreversibili nella connessione interna dell'impianto.
- Deformazioni irreversibili negli strumenti di inserimento dell'impianto.
- Difficoltà o impossibilità di smontare il gruppo strumento/impianto.

■ Impianto ZM1

Si deve tenere in considerazione che il protocollo di fresatura per gli impianti ZM1 con frese a gradini varia notevolmente in base al diametro dell'impianto e al tipo di osso del sito chirurgico, pertanto è necessario prestare particolare attenzione a questi due aspetti.

ZM1

• ESEMPIO:

Impianto ZM1

Ø4,00x11,50 mm

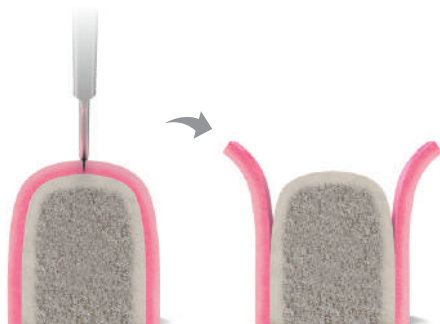
■ RP (Ø4,00 mm)
Ø Piattaforma 4,10 mm



Procedura del protocollo di fresatura ad alta densità (D1 - D2*)

FASE PRELIMINARE | Apertura della gengiva

Praticare un'incisione e sollevare il lembo.



FASE 1 | Fresa lancia



Iniziare la sequenza di fresatura del sito chirurgico con la Fresa Lancia Rif. SID001M. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa, che indica la lunghezza, o utilizzare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



FASE 2 | Fresa Iniziale



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Iniziale Rif. OSPD20M fino a raggiungere la lunghezza totale corrispondente all'impianto selezionato. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa che indica la lunghezza o usare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione di fresatura applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



FASE 3 | Sonda/Parallelizzatore Fresa Iniziale



Verificare la profondità del sito chirurgico e l'asse di inserimento introducendo la Sonda/Parallelizzatore Fresa Iniziale Rif. MUR101MT. È possibile ripetere questo passaggio tutte le volte considerate necessarie durante l'intervento chirurgico.

Protocollo chirurgico

FASE 4 | Fresa Pilota 1



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Pilota 1 Rif. OTD201C fino a raggiungere la lunghezza totale corrispondente all'impianto selezionato. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa, che indica la lunghezza, o utilizzare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



NOTA

Una volta completata questa fase, per posizionare un impianto di diametro:

- Ø3,30 mm > Fresa Finale 1 (Rif. OTD203C) + Maschiatore MTAP33MC
- Ø3,60 mm > Fresa Finale 2 (Rif. OTD303C) + Maschiatore MTAP36MC

FASE 6 | Fresa Pilota 2



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Pilota 2 Rif. OTD301C fino a raggiungere la lunghezza totale corrispondente all'impianto selezionato. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa, che indica la lunghezza, o utilizzare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



NOTA

Una volta completata questa fase, per posizionare un impianto di diametro:

- Ø4,00 mm > Fresa Finale 3 (Rif. OTD403C) + Maschiatore MTAP40MC
- Ø4,40 mm > Fresa Finale 4 (Rif. OTD503C) + Maschiatore MTAP44MC

FASE 8 | Fresa Finale 3



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Finale 3 Rif. OTD403C, fino a raggiungere la lunghezza corrispondente allo spessore della corticale ossea, in base a ciascun caso clinico. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



FASE 5 | Sonda/Parallelizzatore Pilota 1



Verificare la profondità del sito chirurgico e l'asse di inserimento introducendo la Sonda/Parallelizzatore Pilota 1 Rif. MUR201MT. È possibile ripetere questo passaggio tutte le volte considerate necessarie durante l'intervento chirurgico.

FASE 7 | Sonda/Parallelizzatore Pilota 2



Verificare la profondità del sito chirurgico e l'asse di inserimento introducendo la Sonda/Parallelizzatore Pilota 2 Rif. MUR301MT. È possibile ripetere questo passaggio tutte le volte considerate necessarie durante l'intervento chirurgico.

FASE 9 | Maschiatore Ø4,00



Posizionare il maschiatore chirurgico Ø4,00 Rif. MTAP40MC nel sito chirurgico. Premere con decisione e iniziare a girare lentamente, quindi lasciare che il maschiatore avanzi senza esercitare nessuna pressione fino alla profondità programmata. In caso di resistenza eccessiva, per ogni giro completo eseguire un movimento anti-rotazionale di 90°. Per rimuovere il maschiatore, girare nel senso inverso rispetto a quello di inserimento. Quando si usa il maschiatore è consigliabile passarlo lungo l'intera lunghezza dell'impianto.



■ Note importanti: Densità ossea di tipo D2*

Nel caso di densità ossea di tipo D2, è necessario seguire il protocollo chirurgico di fresatura indicato per la densità ossea di tipo D1, eliminando l'uso del Maschiatore Chirurgico in tutti i diametri degli impianti. Tuttavia, sulla base dell'esperienza clinica e dell'identificazione del tipo di densità ossea della zona, spetta al professionista decidere l'uso totale o parziale del Maschiatore Chirurgico. Ciò è particolarmente importante nei casi in cui la densità ossea varia significativamente lungo l'intera lunghezza dell'osteotomia per l'impianto.

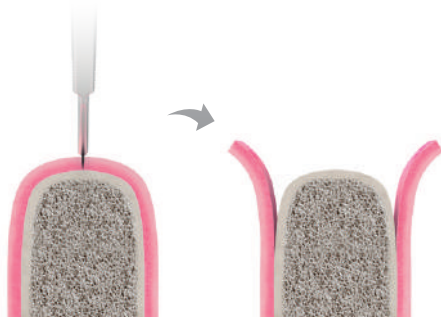


Protocollo chirurgico

Procedura del protocollo di fresatura a bassa densità (D3 - D4**)

FASE PRELIMINARE | Apertura della gengiva

Praticare un'incisione e sollevare il lembo.



FASE 1 | Fresa Lancia



Iniziare la sequenza di fresatura del sito chirurgico con la Fresa Lancia Rif. SID001M. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa, che indica la lunghezza, o utilizzare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



FASE 2 | Fresa Iniziale



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Iniziale Rif. OSPD20M fino a raggiungere la lunghezza totale corrispondente all'impianto selezionato. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa che indica la lunghezza o usare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione di fresatura applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



NOTA

Una volta completata questa fase, per posizionare un impianto di diametro:

- Ø3,30 mm > Fresa Finale 1 (Rif. OTD203C)
- Ø3,60 mm > Fresa Finale 2 (Rif. OTD303C)

FASE 3 | Sonda/Parallelizzatore Fresa Iniziale



Verificare la profondità del sito chirurgico e l'asse di inserimento introducendo la Sonda/Parallelizzatore Fresa Iniziale Rif. MUR101MT. È possibile ripetere questo passaggio tutte le volte considerate necessarie durante l'intervento chirurgico.

FASE 4 | Fresa Pilota 1



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Pilota 1 Rif. OTD201C fino a raggiungere la lunghezza totale corrispondente all'impianto selezionato. Tenere d'occhio la marcatura laser della fresa, che indica la lunghezza, o utilizzare lo stop per fresa Rif. ZMPD115. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



NOTA

Una volta completata questa fase, per posizionare un impianto di diametro:

- Ø4,00 mm > Fresa Finale 3 (Rif. OTD403C)
- Ø4,40 mm > Fresa Finale 4 (Rif. OTD503C)

FASE 5 | Sonda/Parallelizzatore Pilota 1



Verificare la profondità del sito chirurgico e l'asse di inserimento introducendo la Sonda/Parallelizzatore Pilota 1 Rif. MUR201MT. È possibile ripetere questo passaggio tutte le volte considerate necessarie durante l'intervento chirurgico.

FASE 7 | Fresa Finale 3



Proseguire la sequenza di fresatura con la Fresa Finale 3 Rif. OTD403C, fino a raggiungere la lunghezza corrispondente allo spessore della corticale ossea, in base a ciascun caso clinico. Controllare la direzione e l'inclinazione della fresatura, applicando una pressione intermittente sempre in direzione verticale, prestando attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sull'osso. Se necessario, utilizzare la prolunga per frese Rif. DEXT10.



■ Note importanti: Densità ossea di tip D4**

Nel caso di densità ossea di tipo D4, è necessario seguire il protocollo chirurgico di fresatura indicato per la densità ossea di tipo D3, eliminando l'uso dell'ultima Fresa Finale per tutti i diametri degli impianti. Tuttavia, sulla base dell'esperienza clinica e dell'identificazione del tipo di densità ossea della zona, spetta al professionista decidere l'uso totale o parziale dell'ultima Fresa Finale. Ciò è particolarmente importante nei casi in cui la densità ossea varia significativamente lungo l'intera lunghezza dell'osteotomia per l'impianto.

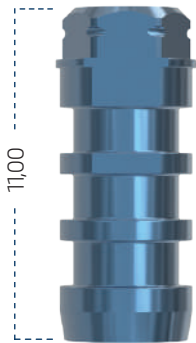
Protocollo chirurgico

Inserimento dell'impianto con Mount ZPlus | Titansure

Mount ZPlus

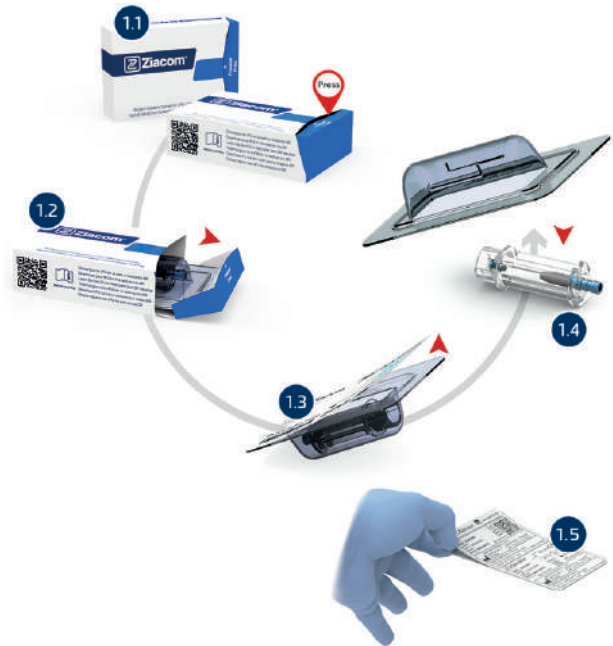
Trattamento superficiale

Titansure



FASE 1 | Apertura della confezione dell'impianto

- 1.1 Premere sulla parola "PRESS" e rompere la scatola di cartone.
- 1.2 Rimuovere la linguetta dalla scatola ed estrarre il blister.
- 1.3 Rimuovere con attenzione il sigillo del blister.
- 1.4 Lasciar cadere la boccetta portaimpianto su un panno sterile nella zona chirurgica.
- 1.5 Ricordarsi di rimuovere l'etichetta identificativa dell'impianto per attaccarla al passaporto implantare e alla cartella clinica del paziente e mantenere in questo modo la tracciabilità del prodotto.



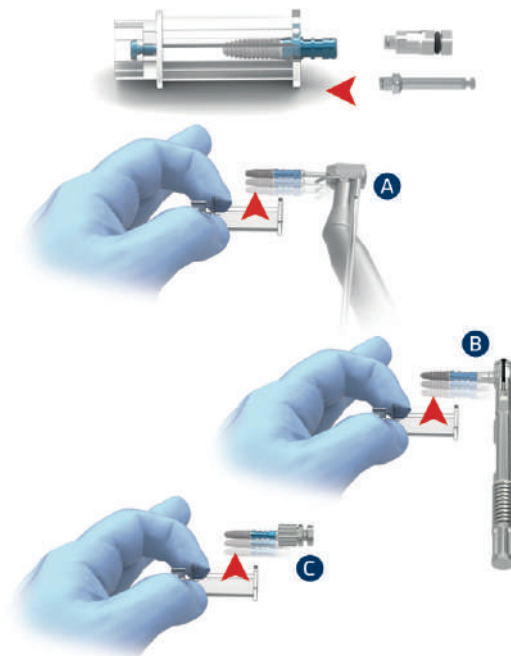
FASE 2 | Scelta dello strumento di inserimento

A seconda della situazione clinica e dell'accesso all'area, è possibile scegliere tra tre strumenti diversi per inserire l'impianto:

- A Contrangolo:** utilizzare la chiave di inserimento ZPlus. CA della lunghezza desiderata (Rif. 01MMIN / 02MMIN) da inserire nel contrangolo.
- B Chiave dinamometrica Rif. TORK50:** utilizzare la chiave di inserimento ZPlus. Chiave dinamometrica/Manuale della lunghezza desiderata (Rif. XSMIN / TSMIN / TLMIN) da inserire nella chiave dinamometrica con la funzione "IN" identificata da una freccia.
- C Impugnatura per cacciavite 4x4 Rif. MADW10:** utilizzare la chiave di inserimento ZPlus. Chiave dinamometrica/Manuale della lunghezza desiderata (Rif. XSMIN / TSMIN / TLMIN) da inserire nell'impugnatura per cacciavite.

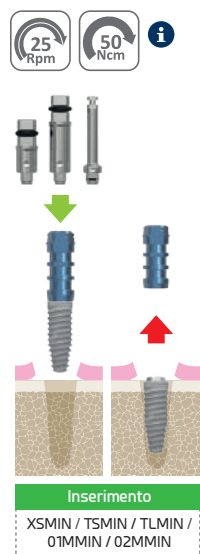
FASE 3 | Estrazione dell'impianto dalla relativa boccetta

Tenere la boccetta portaimpianto con una mano e con l'altra inserire la chiave di inserimento selezionata nel ZPlus. Rimuovere il gruppo di impianto-to-mount sollevando in direzione verticale.



Inserimento dell'impianto ZM1 con Mount ZPlus

FASE 4 | Inserimento dell'impianto

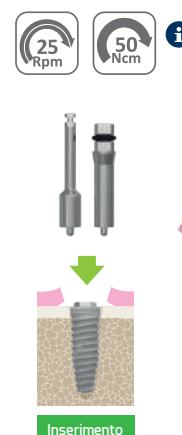


Inserire l'impianto nel sito chirurgico controllando la direzione e l'inclinazione. In caso di inserimento con contrangolo, utilizzare una velocità massima di 25 giri/min. Il torque di inserimento consigliato è compreso tra 35 e 50 Ncm in base al caso specifico, senza limitarsi ad un unico torque.

In caso di resistenza durante l'inserimento, si consiglia di girare leggermente l'impianto in senso antiorario e dopo alcuni secondi di pausa proseguire con l'inserimento. Ripetere questa procedura tutte le volte necessarie.

Il protocollo chirurgico Ziacom® stabilisce la posizione crestale della piattaforma dell'impianto.

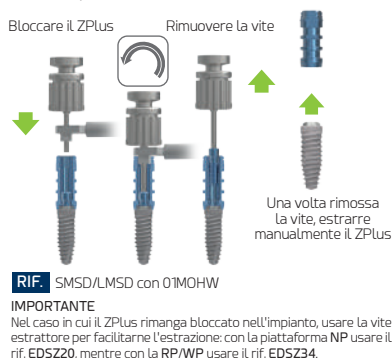
Il ZPlus è dotato di 3 lati piatti. Al termine dell'inserimento dell'impianto, assicurarsi che uno di essi corrisponda all'area vestibolare.



Dispone di chiavi di inserimento dirette sull'impianto rif.: SMEX20/SMEX34/SMEX50 per Chiave dinamometrica/Manuale e MMEX20/MEX34/MMEX50 per CA, per regolare la posizione finale dell'impianto.

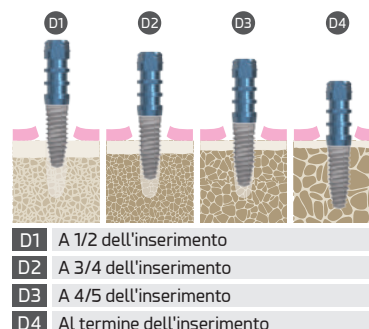
FASE 5A | Smontaggio del Mount ZPlus

Bloccare il Mount ZPlus con la chiave di bloccaggio Rif. 01MOHW, quindi rimuovere la vite con il cacciavite chirurgico manuale Rif. SMSD / LMSD. Una volta rimossa la vite, estrarre manualmente il ZPlus.



FASE 5B | Smontaggio del Mount ZPlus

Per evitare la deformazione del Mount ZPlus o la saldatura a freddo con l'impianto, il punto di inserimento in cui va smontato dipenderà dal tipo di osso.



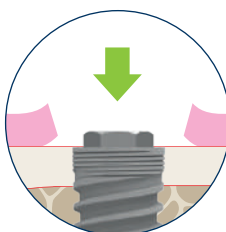
IMPORTANTE



Il torque massimo di inserimento degli impianti dentali è pari a 50 Ncm. Il superamento del torque di inserimento massimo indicato per gli impianti può causare gravi danni all'impianto dentale, alla relativa connessione, al Mount e alla vite clinica inclusa. Fare riferimento alle considerazioni specifiche presenti nel protocollo chirurgico sulla rimozione del Mount a seconda del tipo di connessione dell'impianto e del tipo di osso.

FASE 6 | Posizionamento crestale dell'impianto

La piattaforma degli impianti ZM1 di Ziacom® deve essere posizionata al livello della cresta ossea.

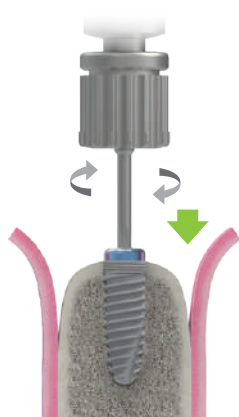


Posizione crestale CONSIGLIATA

Protocollo chirurgico

■ Condizionamento dei tessuti molli

FASE 1 | Posizionamento della vite di fissaggio



Rimuovere la vite di fissaggio con il cacciavite chirurgico manuale Rif. SMSD / LMSD procedendo in senso antiorario. Avvicinare la vite all'impianto evitando che cada e che venga ingerita accidentalmente. Inserirla nell'impianto fino in battuta applicando il torque manuale e in senso orario. Il posizionamento della vite di fissaggio durante la prima fase chirurgica richiede che, dopo il periodo di osteointegrazione, venga eseguita la seconda fase chirurgica o venga scoperto l'impianto per posizionare l'abutment scelto. In base al caso specifico, è possibile scegliere di non utilizzare una vite di fissaggio, ma di posizionare direttamente un abutment di guarigione.



FASE 2 | Chiusura del tessuto molle

Chiudere e suturare il tessuto molle, adattando i lembi con attenzione.



FASE 3 | Individuazione ed estrazione della vite di fissaggio



Individuare l'impianto ed eseguire un'incisione fino a scoprire la vite di fissaggio o utilizzare il bisturi circolare Rif. MPU34 sui tessuti molli. Estrarre la vite con il cacciavite chirurgico manuale Rif. SMSD o LMSD.



FASE 4 | Posizionamento dell'abutment di guarigione

Inserire l'abutment di guarigione selezionato con il cacciavite chirurgico manuale Rif. SMSD o LMSD.

La scelta dell'abutment di guarigione dipenderà dal caso specifico. Deve corrispondere alla piattaforma dell'impianto ed essere conforme all'altezza del tessuto gengivale per evitare l'occlusione dell'abutment. Un'altezza eccessiva potrebbe sottoporre l'impianto a carichi prematuri, compromettendo così il processo di osteointegrazione.



■ Tipo di osso

Classificazione di Misch (1988)



OSSO DI TIPO D1

- Corticale densa e osso trabecolare denso.
- >1250 HU



OSSO DI TIPO D2

- Corticale porosa e osso trabecolare denso.
- 850 - 1250 HU



OSSO DI TIPO D3

- Corticale porosa e osso trabecolare fine.
- 350 - 850 HU



OSSO DI TIPO D4

- Scarsa corticale crestale e osso trabecolare fine.
- 150 - 350 HU

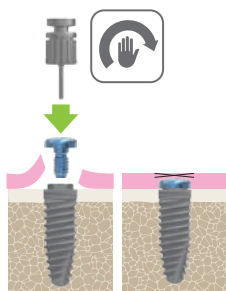
HU = Unità di Hounsfield

NOTA IMPORTANTE

Per semplificare i protocolli chirurgici di fresatura, abbiamo creato alcune guide rapide di fresatura, nelle quali i criteri delle ossa di tipo D1-D2 vengono uniti nelle ossa ad "Alta Densità" e quelli di tipo D3-D4 nelle ossa a "Bassa Densità".

■ Manipolazione della vite di fissaggio

Posizionare la vite di fissaggio nel cacciavite. Avvicinare la vite all'impianto evitando che cada e che venga ingerita accidentalmente. Inserirla nell'impianto applicando il torque manuale e in senso orario.



■ Considerazioni sulla protesizzazione provvisoria e il carico immediato

La protesizzazione provvisoria immediata e il carico immediato sono procedure che prevedono l'inserimento della protesi entro 72 ore dall'intervento di chirurgia implantare. La differenza fondamentale tra queste procedure è il carico funzionale o meno della protesi.

Un'adeguata stabilità primaria dell'impianto al momento dell'inserimento è fondamentale per considerare il posizionamento di una protesi provvisoria o il carico immediato. Questa stabilità può essere misurata oggettivamente mediante il torque di inserimento, che deve essere pari o superiore a 40-45 Ncm o mediante l'analisi della frequenza di risonanza (valore ISQ), che deve essere pari o superiore a 70.

■ PROTESIZZAZIONE PROVVISORIA IMMEDIATA

La protesizzazione provvisoria immediata implica un controllo approfondito dell'occlusione, sia in posizione centrica (chiusura) che durante i movimenti laterali o dinamici che si verificano durante la masticazione. Liberando il provvisorio da qualsiasi contatto in queste situazioni, si evita la trasmissione di forze all'impianto.

La protesizzazione provvisoria immediata ha i seguenti obiettivi principali:

- Chiusura immediata di spazi edentuli in aree estetiche.
- Rigenerazione guidata del profilo di emergenza gengivale grazie alla presenza della corona o del ponte provvisorio.

■ CARICO IMMEDIATO

Il principio del carico immediato implica, in modo controllato, la trasmissione dei contatti dal momento del posizionamento del restauro mentre rimane in occlusione, quindi si distingue tra:

- Carico progressivo immediato mediante l'uso di un restauro provvisorio acrilico come primo restauro (rilasciato in occlusione dinamica).
- Carico immediato definitivo con materiale rigido e occlusione attiva fin dal primo giorno.

Entrambe le procedure comportano rischi per il successo dell'osteointegrazione dell'impianto, quindi il professionista, sulla base della sua esperienza clinica e del caso in questione, deve prendere in considerazione il posizionamento o meno di protesizzazione provvisoria immediata e/o il carico immediato.

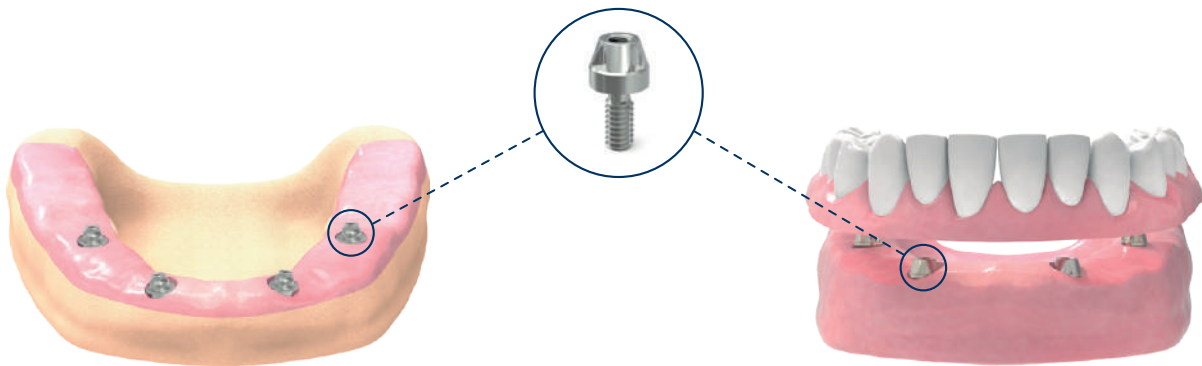
Restauri con transepiteliali

■ Abutment transepiteliali

- Consentono la formazione e la guarigione del tessuto perimplantare dalle prime 8 settimane.
- Il concetto "one abutment-one time" consente l'adesione gengivale alla sua superficie poiché non sono necessarie disconnessioni ripetute.
- Prevengono la perdita di tessuto osseo e di tessuto molle perché non vi è una rottura meccanica dell'interfaccia perimplantare.
- L'area del lavoro protesico rimane al di sopra del livello gengivale, rendendo più prevedibile il comportamento dell'adesione dei tessuti molli e mantenendo una buona tenuta.
- Minore formazione di micro-gap nella giunzione tra l'impianto e il componente protesico.
- Maggiore conservazione dell'osso crestale.
- Prove di protesi e posizionamento della protesi definitiva senza anestesia.
- Se il torque consigliato viene superato, la vite si frattura nel transepiteliale e non all'interno dell'impianto.

■ Altezze degli attacchi

- Una maggiore altezza dell'abutment equivale a una maggiore conservazione dell'osso marginale nelle protesi cementate.
- Gli abutment più alti (≥ 2 mm) consentono un migliore adattamento dei tessuti molli.
- Gli abutment corti (< 2 mm) possono comprimere i tessuti molli con conseguente maggiore perdita ossea a livello crestale.
- La perdita ossea marginale varia a seconda della decisione clinica in merito all'altezza dell'abutment. In genere, per gli abutment protesici ≥ 2 mm si avrà una conservazione migliore dell'osso crestale.



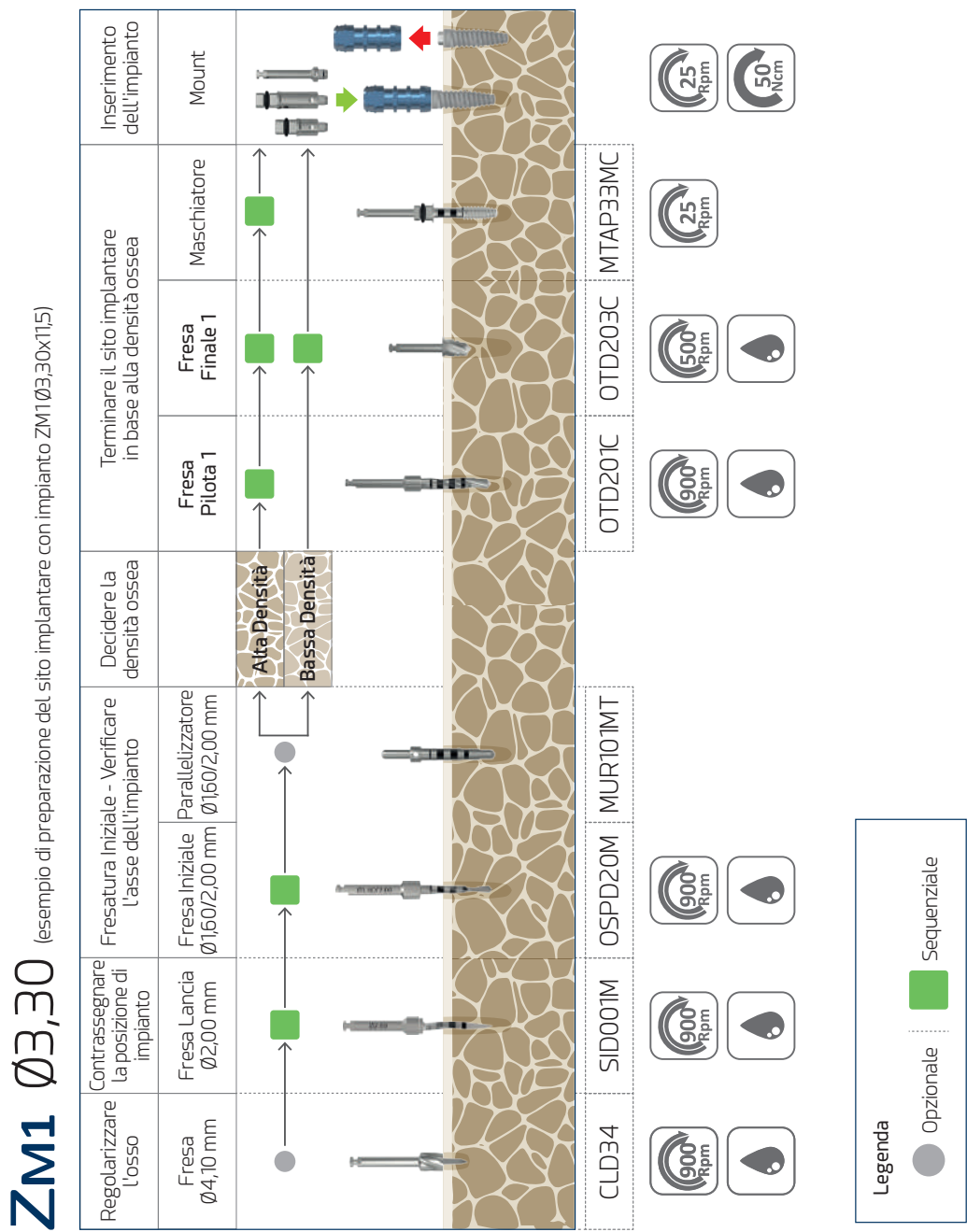
Protocollo chirurgico semplificato

Queste guide chirurgiche sono state progettate con un protocollo chirurgico semplificato per eseguire una fresatura semplice ed efficiente del sito chirurgico.

Protocollo di fresatura - ZPlus

 Rotazione  Richiede l'irrigazione  Diametro fresa  Torque

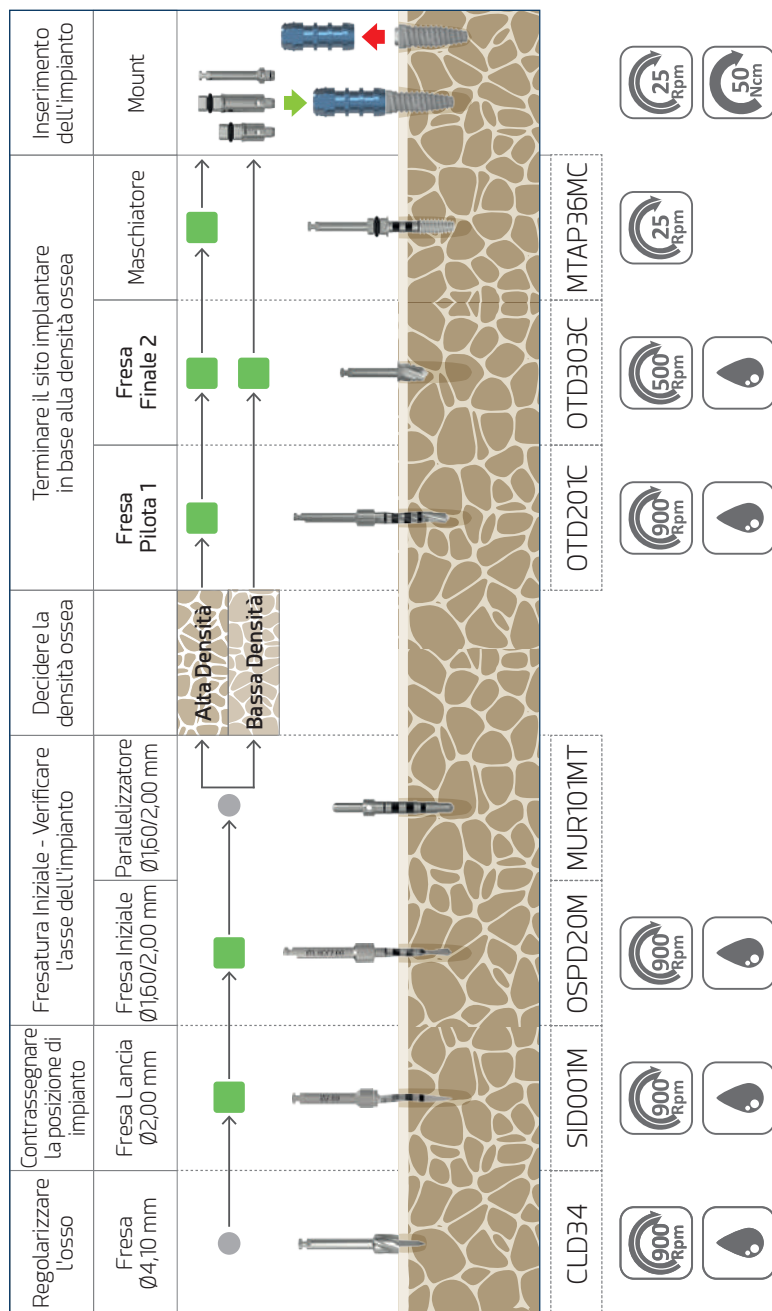
Le velocità indicate sono quelle consigliate



Protocollo chirurgico

ZM1 Ø3,60

(esempio di preparazione del sito implantare con impianto ZM1Ø3,60x11,5)



Legenda

Opzionale

Sequenziale

ZM1 Ø4,00

(esempio di preparazione del sito implantare con impianto ZM1 Ø4,00x11,5)

Regolarizzare l'osso	Contrassegnare la posizione di impianto	Fresatura Iniziale - Verificare l'asse dell'impianto		Decidere la densità ossea	Terminare il sito implantare in base alla densità ossea				Inserimento dell'impianto
		Fresa Lancia Ø2,00 mm	Fresa Iniziale Ø160/2,00 mm		Fresa Pilota 1	Fresa Pilota 2	Fresa Finale 3	Maschiatore	
				Alta Densità Bassa Densità					
CLD34	SID001M	OSPD20M	MUR101MT		OTD201C	OTD301C	OTD403C	MTAP40MC	

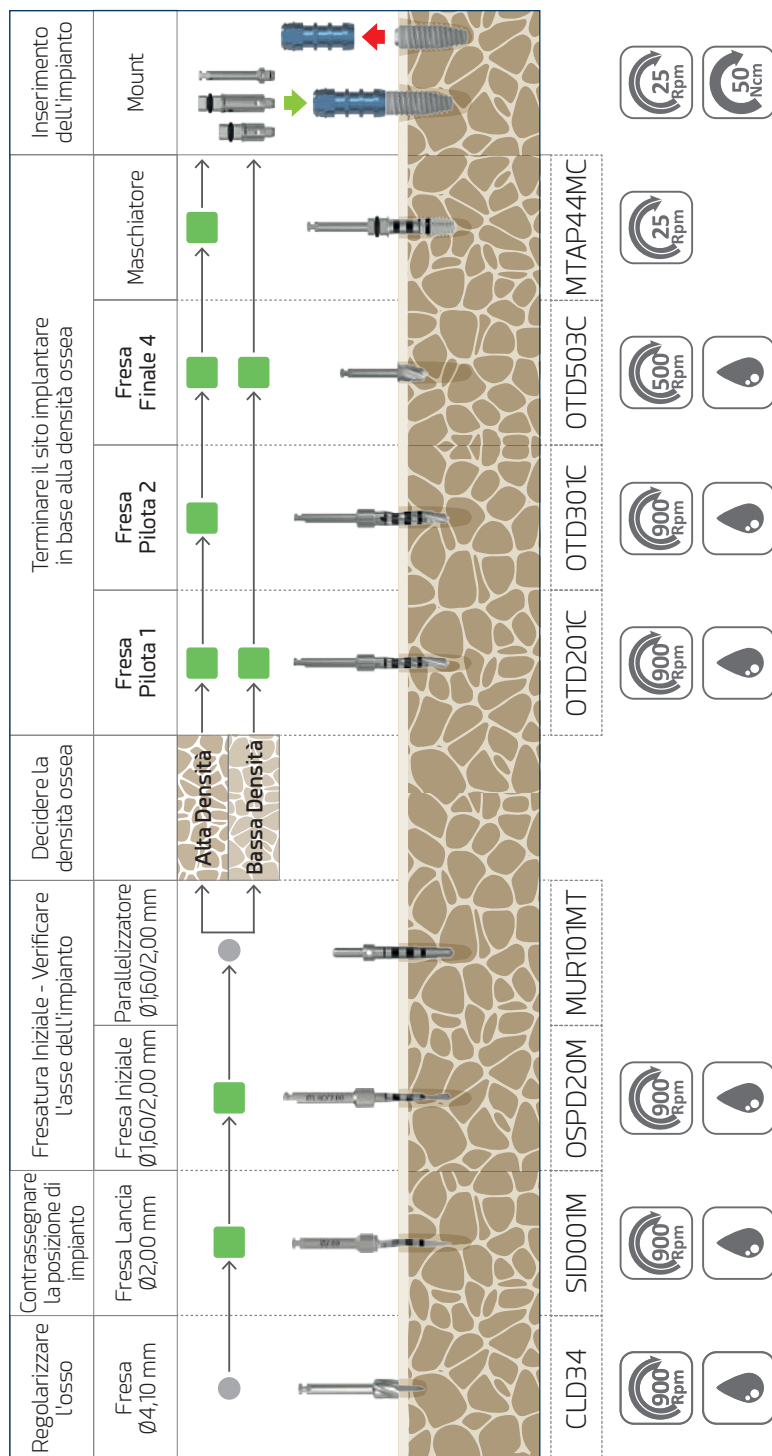
Opzionale

Sequenziale

Legenda

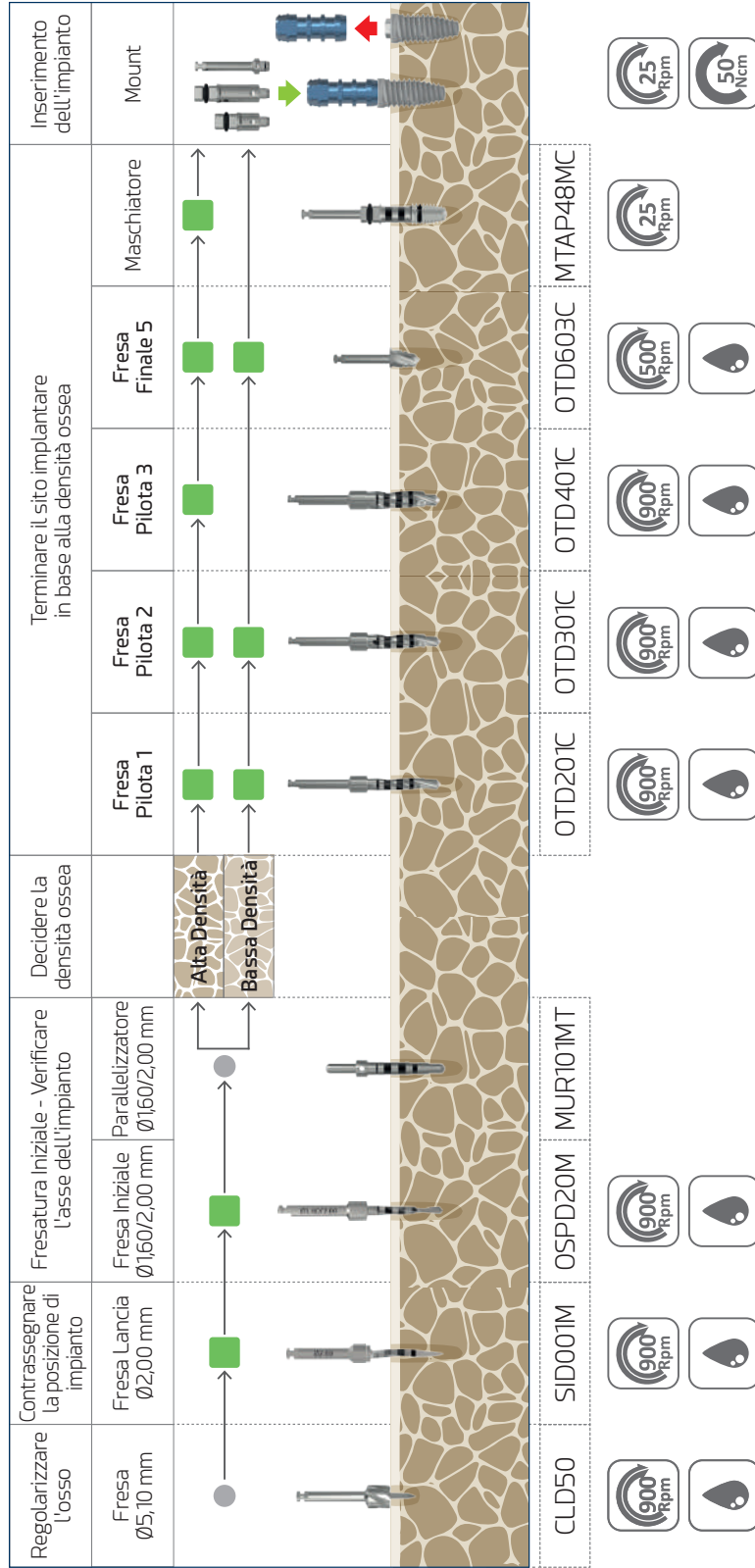
Protocollo chirurgico semplificato

ZM1 Ø4,40 (esempio di preparazione del sito implantare con impianto ZM1Ø4,40x11,5)



ZM1 Ø4,80

(esempio di preparazione del sito implantare con impianto ZM1 Ø4,80x11,5)



●

Opzionale

■

Sequenziale

Legenda

Protocollo chirurgico semplificato

Raccomandazioni generali

■ Da prendere in considerazione durante l'intervento

1

Le frese chirurgiche devono essere inserite nel contrangolo con il motore chirurgico fermo, garantendo l'ancoraggio corretto e la rotazione prima di iniziare la fresatura. Trattare le frese con la massima cura: il minimo danno alle punte può comprometterne l'efficacia.

2

Gli strumenti danneggiati devono essere smaltiti in conformità alle normative locali.

3

L'implantologo deve conservare una delle etichette di identificazione fornite con il prodotto nella cartella clinica del paziente per una corretta tracciabilità.

4

Ogni strumento deve essere utilizzato esclusivamente per l'uso specifico raccomandato dal produttore.

Consultare sempre i protocolli chirurgici e protesici pubblicati nel presente catalogo, nonché gli altri documenti disponibili nella sezione "Biblioteca" del nostro sito web www.ziacom.com/biblioteca relativi a procedure, protocolli e istruzioni per l'uso prima di utilizzare il sistema ZM1 di Ziacom®.



Pulizia,
disinfezione e
sterilizzazione



Pulizia, disinfezione e sterilizzazione

I protocolli indicati di seguito devono essere implementati unicamente da personale qualificato per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione dei materiali dentali descritti nel presente documento.

Istruzioni per la pulizia e la disinfezione

Applicabili a strumenti, kit chirurgici e protesici.

■ Smontaggio

1. Smontare* gli strumenti come richiesto, ad esempio chiavi a cricchetto manuali, frese o fermi per frese.
2. Per una corretta pulizia, smontare il kit chirurgico o protesico nei suoi diversi componenti.

■ Pulizia e disinfezione

Disinfezione di strumentario chirurgico e kit protesici:

1. Immergere gli strumenti in una soluzione detergente-disinfettante** appropriata per facilitare la rimozione dei residui organici. Se si dispone di una vasca a ultrasuoni***, verificare che il detergente o disinfettante sia adatto all'uso con tale apparecchiatura.
2. Rimuovere manualmente i residui organici con uno spazzolino non metallico e un detergente a pH neutro.
3. Risciacquare con abbondante acqua.
4. Per la pulizia dei kit chirurgici e protesici, utilizzare sempre detergenti a pH neutro e utensili non abrasivi, per evitare di danneggiare le superfici dei kit.
5. Asciugare il materiale con carta in cellulosa monouso, panni che non lasciano residui o aria compressa.

Disinfezione delle cuffie in plastica e del disco di protezione:

1. Immergere per 10 minuti in una soluzione di cloruro di benzalconio puro.
2. Risciacquare con acqua distillata.
3. Prima dell'utilizzo, asciugare le cuffie e il disco.

■ Ispezione

1. Verificare che gli strumenti siano perfettamente puliti; in caso contrario, ripetere le fasi di pulizia e disinfezione.
2. Scartare gli strumenti danneggiati e sostituirli in vista dell'intervento chirurgico successivo.
3. Controllare che gli strumenti e i kit chirurgici e protesici siano perfettamente asciutti prima di assemblarli e sterilizzarli.

*Consultare i manuali per l'assemblaggio e lo smontaggio all'indirizzo www.ziacom.com/biblioteca

** Seguire le istruzioni del produttore del disinfettante per determinare le concentrazioni e i tempi.

*** Seguire le istruzioni del produttore della vasca a ultrasuoni per determinare la temperatura, la concentrazione e i tempi.

Istruzioni per la sterilizzazione in autoclave a vapore

Applicabili a impianti ortodontici, attacchi, strumenti, kit chirurgici e protesici, chiodini, viti di fissaggio (o da osteosintesi) e mesh.

1. Introdurre il materiale in buste di sterilizzazione singole, che quindi vanno sigillate. Per la sterilizzazione congiunta, riporre gli strumenti nel kit chirurgico, inserire il kit in una busta da sterilizzazione e sigillare la busta.
2. Inserire le buste da sterilizzare nell'autoclave.
3. Sterilizzare in autoclave a vapore a 134°C/273°F (max. 137°C/276°F) per 4 minuti (minimo) a una pressione di 2 atmosfere. Le chiavi dinamometriche devono essere sterilizzate con 3 cicli di vuoto a 132 °C/270 °F per almeno ≥4 minuti e asciugate sotto vuoto per almeno 20 minuti.

Solo per gli Stati Uniti: Il ciclo di sterilizzazione convalidato e raccomandato negli Stati Uniti deve essere eseguito in un'autoclave a vapore, a 132°C/270°F, per un tempo minimo di 15 minuti e tempo di asciugatura di almeno 15-30 minuti.

IMPORTANTE

Assicurarsi che la fase di asciugatura sia stata completata per evitare che i prodotti rimangano umidi.

Se il materiale o le buste si presentano umide al termine della sterilizzazione, controllare l'autoclave.

Eseguire la manutenzione dell'autoclave realizzando le procedure necessarie con la periodicità consigliata, seguendo le istruzioni del produttore.



Conservazione dei prodotti Ziacom®

- Conservare i prodotti nella confezione originale e in un ambiente pulito e asciutto fino al momento dell'utilizzo.
- Dopo la sterilizzazione, conservare i materiali nelle buste sigillate in un ambiente pulito e asciutto.
- Non superare mai le date di scadenza delle buste di sterilizzazione indicate dal produttore.
- Seguire sempre le istruzioni fornite dal produttore delle buste di sterilizzazione.

Raccomandazioni generali

- Non utilizzare mai materiale danneggiato o sporco e non riutilizzare prodotti destinati al monouso. L'utente è responsabile di seguire correttamente le istruzioni descritte in questo documento.
- Prestare attenzione agli elementi taglienti e affilati. Si raccomanda l'uso di guanti durante la pulizia del materiale per evitare incidenti durante l'utilizzo.
- Seguire le indicazioni di sicurezza fornite dal produttore del disinfettante.
- La sterilità non può essere garantita se la busta di sterilizzazione è aperta, danneggiata o bagnata.
- Rispettare tutte le fasi della sterilizzazione. Se i materiali o le buste di sterilizzazione presentano tracce di acqua o umidità, controllare l'autoclave e ripetere la sterilizzazione.
- Gli attacchi e gli impianti ortodontici vengono forniti NON STERILIZZATI e devono essere sterilizzati prima dell'uso.
- Gli strumenti, i kit chirurgici e protesici sono forniti NON STERILIZZATI e devono essere sterilizzati prima dell'uso e successivamente puliti e disinfettati.
- Le procedure di sterilizzazione, pulizia e disinfezione deteriorano progressivamente gli strumenti. Ispezionare accuratamente gli strumenti per individuare eventuali segni di usura.
- Evitare il contatto tra prodotti di materiali diversi (acciaio, titanio, ecc.) durante le procedure di pulizia, disinfezione e sterilizzazione.
- Per una corretta manutenzione e sicurezza dei prodotti, Ziacom Medical SL raccomanda di seguire le presenti istruzioni. L'azienda non è pertanto responsabile degli effetti che l'uso di procedure di pulizia, disinfezione e sterilizzazione alternative da parte dell'utente può avere sui prodotti.

La versione più recente delle istruzioni per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione è disponibile all'indirizzo www.ziacom.com/biblioteca





Consultare le condizioni generali di vendita aggiornate sul nostro sito web www.ziacom.com

Verificare la disponibilità di ciascun prodotto in base al Paese.

Rimangono riservati tutti i diritti. Nessuna parte della presente documentazione può essere riprodotta, memorizzata su supporti o sistemi di riproduzione, trasmessa in qualsiasi forma o in qualsiasi circostanza, per via elettronica, meccanica, in fotocopie, in registrazioni o in altro modo non contemplato nel presente documento senza il permesso del proprietario dei diritti su marchio, modifica e stampa. Ziacom® è un marchio registrato di Ziacom Medical SL.

Consultare la versione più recente dei cataloghi disponibile sul sito web www.ziacom.com.

IT | ITALIANO

